IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 137

EDIZIONE DI CITTA'

SABATO 5 GIUGNO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

IL PREZZO DEL GRANO E DEL PANE

Ecco il testo del decreto sui prezzi di cessione del grano ai consorzi granari e sui prezzi del pane e della pasta.

Art. 1. – A decorrere dal 1° luglio 1920, i prezzi di cessione del grano ai Consorzi granari sono fissati in lire 115 al quintale per il grano tenero, in lire 140 al quintale per il grano duro.

I prezzi del pane e della pasta sono fissati dalla Autorità competente in relazione ai suddetti prezzi, purchè in misure non superiore a lire 1.50 al chilogr. per il pane ed a lire 2.30 al chilogr. per la pasta.

Art. 2. – A decorrere dal 1° luglio 1920 in aggiunta allo stipendio, alla pensione, anche di guerra, o alla mercede, da qualunque amministrazione o azienda pubblica o privata corrisposti, è dovuto un assegno giornaliero di lire 0.25 per l'impiegato, pensionato o salariato e per ciascuna persona di famiglia vivente a suo carico, sprovvista di assegno a titolo proprio.

Agli effetti di tale disposizione sono considerate persone di famiglia, il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti.

Art. 3. – L'assegno non è dovuto a coloro:

a) che ricevono vitto in natura;

b) che appartengono ad una delle categorie indicate nel successivo articolo sette;

c) che sono detentori di grano eccettuato dalla requisizione.

Art. 4. – E' istituito nel bilancio del Ministero dell'Interno un fondo di 100 milioni destinato a sovvenzionare, con decorrenza dal primo luglio 1920:

a) gli istituti pubblici di beneficenza e di previdenza, che abbiano per iscopo un servizio di pensioni e che non si trovino in grado di fronteggiare l'onere loro derivante dall'obbligo di corrispondere ai pensionati l'assegno giornaliero di cui all'art. 2;

b) gli indigenti;

c) le istituzioni di beneficenza aventi scopo di ricovero o di cura.

La sovvenzione non può superare, nel caso di cui nella lettera a), l'onere derivante dalla corresponsione degli assegni; nei casi di cui alla lettera b), i centesimi 25 per ogni membro di famiglia; nel caso di cui alla lettera c), i cent. 50 per ogni chilogramma di pane effettivamente acquistato.

Art. 5. – Le somme destinate a ciascun comune per i sussidi di cui al precedente articolo sono stabilite dai prefetti in base alle assegnazioni fatte a ciascuna provincia dal Ministro dell'Interno, di concerto col Ministro del Tesoro e col Sottosegr. di Stato per gli approvvigionamenti e consumi.

Art. 6. – Alla determinazione o distribuzione dei sussidi di cui all'art. 5 provvede una commissione istituita in ogni comune composta del presidente scelto dal prefetto, preferibilmente tra i funzionari governativi residenti nel Comune, di un consigliere comunale e di un membro della congregazione di carità, designati dai rispettivi consessi, di un rappresentante l'arma dei carabinieri reali e dal giudice conciliatore e del vice-conciliatore.

Nei comuni dove sia necessario per numero di popolazione o di frazione, la commissione è aumentata di un congruo numero di membri che compongono una o più sezioni, costituite con lo stesso criterio di composizione della commissione e presieduta dal membro nominato per ciascuna sezione, dal Prefetto.

Nei comuni dove siano sciolti il Consiglio comunale ovvero la congregazione di carità i rispettivi Commissari designano a membri della commissione persone eleggibili ai detti consessi.

La commissione delibera a maggioranza assoluta di voti: in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il servizio di cassa è fatto a cura del tesoriere e dell'esattore comunale.

Per concorrere all'onere sopportato dallo Stato è imposto, con decorrenza dal 1 luglio 1920, un contributo in ragione di L. 360 annue, a carico delle seguenti categorie di persone:

a) coloro i quali, nei comuni dove funziona l'imposta di famiglia, figurino iscritti, per l'ultimo anno al quale i ruoli relativi alla stessa imposta si riferiscono, con un reddito imponibile non inferiore alle lire dodicimila.

b) coloro i quali, nei comuni dove non funziona l'imposta di famiglia risultino possessori di un reddito non inferiore a lire dieci mila determinato ai fini della imposta complementare di Stato istituita con decreto luogotenenziale 17 novembre 1918 n. 1835. A questo effetto però i redditi iscritti a nome di ditte collettive saranno ripartiti nelle quote individuali per l'attribuzione dei redditi e delle quote di redditi a ciascuno spettanti.

c) coloro i quali, pur non risultando possessori di un reddito determinato a norma delle precedenti lettere a) e b), figurino in servizio, e siano possessori di automobili ovvero di vettura e cavalli di lusso.

Tale contributo è elevato a lire cinquecento annue per coloro che risultano iscritti nel ruolo di cui alla lettera a) per un reddito non inferiore alle lire trentamila e nel ruolo di cui alla lettera b) per un reddito non inferiore alle lire venticinquemila.

Art. 8. – I Sindaci dei comuni, dopo aver identificato in base ai ruoli delle tasse locali tutti coloro che sono soggetti a contributo per i titoli indicati alle lettere a) e b) del precedente articolo ne trasmetteranno l'elenco all'Agenzia delle Imposte del rispettivo distretto non oltre il 31 luglio 1920.

Per i comuni nei quali non esista imposta di famiglia, l'elenco compilato dai sindaci comprenderà i soli contribuenti per il titolo c) del citato articolo 7 e sarà integrato dalla agenzia delle imposte con la inclusione dei contribuenti che non vi figurino e che dovrebbero esservi soggetti per il titolo indicato alla lettera b) dell'articolo stesso.

Gli agenti delle imposte, dopo aver riscontrato la esattezza, degli elenchi ricevuti dai sindaci coi ruoli esistenti presso i municipi e gli esattori delle imposte, e dopo averli all'occorrenza integrati, ne ordineranno la pubblicazione presso l'Albo municipale per il periodo dal 15 al 30 settembre 1920.

Art. 9. – La pubblicazione degli elenchi indicati nel precedente articolo tiene luogo della notificazione individuale al contribuente, che è ammesso a presentare reclamo per eventuale indebita iscrizione entro il 15 ottobre 1920.

Il reclamo è presentato all'Agenzia delle imposte del distretto ovvero al Sindaco del Comune che ne fa invio entro dieci giorni all'Agenzia competente, con la comminatoria di una penalità di lire cinquanta per mancata e ritardata trasmissione.

Su questi reclami decide inappellabilmente l'Intendente di Finanza della Provincia.

Art. 10. – Il contributo stabilito col presente decreto sarà riscosso con le norme e con i privilegi di cui nella legge 29 giugno 1902 n. 291 sulla riscossione delle imposte dirette, mediante ruoli nominativi che non sono soggetti a pubblicazioni.

Art. 11. – Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo, ecc.

Il rifornimento del carbone all'Italia

Si assicura da fonte attendibile che il Governo inglese ha garentito all'Italia una fornitura annua di quattro milioni di tonnellate di carbone ripartito in tonnellate 340.000 al mese a cominciare dal corrente giugno. Questo rappresenta un notevole miglioramento della situazione, la media mensile fornita dall'Inghilterra essendo stata fino a ieri di 125.000 tonnellate.

Tale nuova fornitura costituisce un impegno fermo per l'Inghilterra. Quanto al trasporto dovrà provvedere il Governo italiano

Il prezzo si aggirerà sul 100 scellini a tonnellata per il carbone reso ai porti d'imbarco, prezzo che potrebbe anche aumentare. I noli pel trasporto sono già in notevole ribasso. Difatti il prezzo del trasporto da Cardiff a Genova da 70 scellini è sceso a circa 67 scellini.

Altri ulteriori ribassi, per quanto riguarda i noli sono in vista.

Il carbone destinato a Roma verrà per ora a costare da 160 a 170 scellini a tonnellate.

Gli importatori italiani di carbone potranno inoltre acquistare in Inghilterra quei quantitativi che rimarranno disponibili sul mercato inglese. Pel carbone americano la situazione è alquanto differente. In America vi è un forte quantitativo di carbone disponibile. E il Governo americano, senza prendere impegni con quello italiano, ne ha lasciata libera l'esportazione pel nostro paese. Si calcola che l'Italia potrà importare dall'America 500.000 tonnellate al mese. Il prezzo del carbone americano, consegna sul posto d'imbarco, è di dieci dollari a tonnellata. I noli pel traporto sono già ribassati da 23 a 19 dollari.

Dall'Alta Slesia l'Italia potrà importare di carbone, 200.000 tonnellate al mese e costerà, posto in Italia, a ben 600 lire la tonnellata.

In totale l'Italia potrà d'ora innanzi contare per un milione e 40.000 tonnellate al mese di carbone, purchè non difettino i mezzi di trasporto.

Pubblici servizi

Corre voce che i postelegrafonici non sono contenti delle duecento lire mensili in più, perchè 100 verrebbero date a tutti gli impiegati dello stato, e 75 i postelegrafonici le avevano già avute dal ministro Alessio.

Il beneficio ottenuto, secondo loro, sarebbe di sole L. 25, i postelegrafonici non ammettendo lo scandalo che sieno migliorate egualmente le condizioni di tutti gli impiegati dello stato, ma esigendo una condizione privilegiata per loro. Cento lire date ad altri impiegati sono come tolte agli egregi ufficiali e salariati degli uffici postali, telegrafici e telefonici. Se il Governo concede 100 lire mensili a tutti, ha l'obbligo di accordarne almeno 300 a quelli che hanno il vanto di appartenere alle Camere di lavoro ed ai sindacati bolscevici.

Così discorrono molti degli incontentabili postelegrafonici, e mormorano quindi di nuove agitazioni in proposito, ammaestrati dall'esperienza che con la violenza tutto si ottiene, che la violenza da nessuno è punita.

Non prestiamo fede alle voci che corrono, e vogliamo sperare che la grande maggioranza dei postelegrafonici non si lascerà ancora una volta fuorviare dai pochi scalmanati della classe, o da coloro che, col pretesto dei miglioramenti economici, compiono azione politica dissolvitrice dello Stato e d'ogni legge di onesta disciplina.

Se abbiamo voluto oggi raccogliere le notizie tendenziose che girano per gli uffici di San Silvestro e via della Vite, è solamente per insistere sulla necessità che Governo e Parlamento si occupino una buona volta dei gravi inconvenienti per non dire pericoli cui si rimane esposti non disciplinando la materia degli scioperi e degli ostruzionismi.

Non soltanto i postelegrafonici, ma domani, per un semplice incidente qualsiasi, o per la tendenza agli eccessivi guadagni, o per ispirito fazioso e demagogico, i ferrovieri, i dipendenti delle privative statali, gli impiegati dei ministeri e della stessa pubblica sicurezza, torneranno a scioperare od a sabotare i servizi pubblici ai quali sono addetti.

E' possibile che lo Stato non possa e non debba porre un freno a siffatta anarchia, che si traduce nell'annientamento di quelle forze che costituiscono il nerbo della Nazione, nei suoi commerci, nelle sue industrie, nella sua agricoltura, in tutte le varie manifestazioni della vita politica ed economica del Paese?

Intrattenendoci della riapertura della Camera, esprimevamo l'altro ieri la speranza che il Parlamento, messe da parte le quisquilie e gli antagonismi, si risolvesse ad uscire dalle cerchia ristretta e vuota dell'opposizione o dell'approvazione a dati uomini ed a speciali sistemi, per occuparsi delle cose più essenziali, adottando quei sistemi che superano la contingenza delle persone e del momento.

Nella politica estera, come nella politica interna, il Parlamento, senza preoccuparsi delle persone, dovrebbe tracciare linee diritte, norme sicure — che il Ministero avrebbe il dovere di accettare per mantenersi al potere, o respingere per lasciare il posto ad altri uomini.

Questione interessantissima, urgente più di tante altre, è questa del regolare funzionamento dei pubblici servizi.

Governo e Parlamento — pure facendo ragione alle giuste esigenze degl'impiegati e salariati dello Stato d'ogni categoria — hanno il dovere d'impedire, con la legge e per la legge, lo sciopero e l'ostruzionismo dei pubblici servizi.

Non dev'essere permesso lo sciopero dei pubblici servizi, o ferroviari o postelegrafonici o igienici o scolastici o daziari. Deve rigorosamente essere infrenato e punito l'ostruzionismo — l'uno e l'altro atti vandalici — che viene esercitato non contro il Governo, ma contro la Nazione intera, contro la collettività.

Non è lecito ad alcuno, sieno pure giuste le pretese accampate, di attentare ai servizi pubblici e condurre il Paese al caos politico ed economico.

A tutela dei diritti di classe, degl'interessi personali, il Parlamento instituisca pure un magistrato supremo, con eguale numero di rappresentanti dello Stato e dei servitori dello Stato, per derimere e giudicare inappellabilmente tutte le questioni d'ordine economico che possano sorgere tra lo Stato ed i suoi impiegati. Ma sia dichiarato reato, punibile con severissime pene, lo sciopero o il sabotaggio dei pubblici servizi.

Nella repubblicana e democratica America, nella repubblicana Francia, in Inghilterra, nella Germania socialista, il Governo in base alle leggi esistenti, si oppone vigorosamente agli attentati che vengono organizzati per ricattare ed esautorare lo Stato.

E' possibile che in Italia, dove la grandissima maggioranza degl'impiegati statali non è sovversiva, ma ossequente alle leggi ed alle istituzioni, non debbasi provvedere come si provvede nei paesi retti a regime repubblicano e socialista allo scopo d'impedire l'opera di disorganizzazione sociale di pochi facinerosi?

O che si vuole in Italia, prestandosi al giuoco dei massimalisti, mettere allo sbaraglio le instituzioni e l'esistenza stessa della patria?

Politica e Diplomazia

(S) WASHINGTON, 3. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato e inviato al Senato una mozione che abroga tutte le leggi decretate in tempo di guerra, ad eccezione di quelle sul controllo dell'alimentazione e commerci col nemico.

(S) **Washington**, 4. — Il Sottosegretario di Stato Polk ha rassegnato le sue dimissioni, che sono state accettate dal Presidente Wilson.

(S) **Rio de Janeiro**, 3. — Il Ministro d'Italia al Brasile comm. Bocciari, ha consegnato al Presidente Pessoa, a nome del Governo Italiano, due medaglie di bronzo commemorative della guerra destinate all'esercito e alla marina brasiliana.

Berlino, 4. — Il *Tageblatt* ha da Colonia: A causa della mancata ratifica del trattato di pace, l'America si ritira dalla Commissione per le provincie renane.

Lubiana, 4. — Il ministro Protic voleva dichiarare la lingua serbo-croata lingua dello Stato. Però il progetto è stato cambiato. Anche la lingua slovena sarà considerata pari alle due altre.

Berlino, 4. — Il posto di incaricato degli affari tedeschi presso la Commissione Internazionale a Flensburg nello Schleswig-Holstein non verrà più occupato.

SUL TRATTATO DI VERSAILLES

Rotterdam, 4. — Il *Nieuwe Courant* ha da Parigi: Gli esperti finanziari della Commissione delle riparazioni hanno presentato la relazione nella quale dicono che le condizioni economiche del trattato di pace sono inescusabili e che quindi tutta questa parte del trattato dovrebbe essere cambiata.

FRA CZECO-SLOVACCHIA E POLONIA

(S) **Praga**, 4. — (*Ufficiale*) — La notizia della rottura dei rapporti diplomatici fra la Repubblica cecko-slovacca e quella polacca è assolutamente priva di ogni fondamento.

CONSIGLIO DEGLI AMBASCIATORI

Berlino, 4. — Il Consiglio degli Ambasciatori ha inviata la comunicazione ufficiale circa la fissazione del confine nello Schlesvig Settentrionale. Il confine segue la linea del Clausen. Nello stesso tempo avverte che il trattato tedesco danese entrerà in vigore il 10 corr.

IL CONVEGNO FINANZIARIO DI BRUXELLES

Berlino, 4. — Secondo il *Boersenkurier* il convegno finanziario di Bruxelles è stato fissato per il 5 di luglio La conferenza preparatoria si terrà a Londra nel mese corrente.

LA SITUAZIONE IN MESOPOTAMIA

La situazione in Mesopotamia è minacciosa. Lungo la ferrovia di Bagdad, attentati e disordini aumentano. La linea è stata tagliata a Kalat-Schergat, a una ventina di miglia a sud di Mosul, e questa città si trova isolata. Questi disordini non sono dovuti a bande isolate ma tutta la popolazione ne è complice. Ciò che dà al movimento un carattere allarmante è l'accordo che si è stabilito a tale proposito tra due grandi sette mussulmane che hanno colà una grande influenza.

L'ALLEANZA ANGLO-GIAPPONESE

A Londra si ritiene molto probabile che il trattato di alleanza anglo-giapponese sarà rinnovato per un altro anno. Tale rinnovazione è prevista nel trattato come un patto automatico, se l'alleanza non è denunziata prima del 20 luglio, e per questa data pare non sia possibile eseguire la revisione resa necessaria dalla eliminazione dell'influenza tedesca nell'Estremo Oriente.

A Zara ed a Sebenico

(S) ZARA, 3. — Sono qui giunti per prendere parte ai solenni festeggiamenti che qui si preparano per il giorno dello Statuto, l'Ammir. Andrew, comand. della squadra americana dell'Adriatico e il Contrammir. Corsi, salutati con le salve d'onore d'uso.

E' arrivata in porto anche la R.N. *Quarto*, salutata da interminabili acclamazioni della popolazione.

— I ginnasti zaratini di ritorno da Venezia con la Coppa del Re d'Italia hanno indirizzato al Sovrano un telegramma di devozione e di ringraziamento.

(S) SEBENICO, 3. — Ieri sera al Circolo «Nicolò Tommaseo» il prof. Delih, alla presenza del gen. Viera e dell'ammir. Resto e di numeroso pubblico, ha commemorato Giuseppe Garibaldi.

Il trattato di pace con l'Ungheria

(S) VERSAILLES, 4. — Nel pomeriggio di oggi è stato firmato a Versailles il trattato di pace con l'Ungheria. I delegati ungheresi hanno firmato per i primi. La cerimonia è terminata alle 16.40.

***

(S) **Budapest**, 3. — La ricorrenza del Corpus Domini, festa Nazionale ungherese, è stata celebrata nella antica Cappella dell'Incoronazione dei Re d'Ungheria alla presenza del Pres. del Consiglio e degli altri membri del Gabinetto.

La Lega della integrità nazionale ha organizzato una dimostrazione contro il Trattato di pace. Migliaia di persone hanno partecipato silenziosa alla dimostrazione.

Sono state deposte corone di fiori dinanzi al monumento della difesa nazionale, ed a quelli di Vorosmarthy, di Petofi e di Kossuth.

Mercoledì nel pomeriggio qualche centinaio di persone avevano fatto dimostrazioni contro il Trattato di Pace e giunti dinanzi alle sedi delle Legazioni austriaca e cecoslovacca avevano lanciato sassi contro le finestre. I dimostranti sono stati dispersi dalla polizia e parecchi di essi tratti in arresto.

Lo scambio dei prigionieri russo-tedeschi

(S) **Berlino**, 4 — I Governi russo e tedesco hanno recentemente ratificato l'accordo elaborato in aprile per lo scambio reciproco dei loro prigionieri. Ai termini di questo accordo i nazionali dei due Stati saranno rimpatriati con tutta la rapidità possibile e i convogli si eseguiranno alternativamente. I prigionieri non potranno essere ritenuti sotto il pretesto di processi o di condanne per motivi disciplinari o politici.

Ciascuna delle due parti promette l'amnistia politica per i rimpatriati.

Secondo questa convenzione il comitato Internazionale della Croce Rossa è incaricato di negoziare con gli Stati limitrofi attraverso i quali si potrà effettuare il transito dei rimpatriandi.

E' stato recentemente organizzato il passaggio di convogli attraverso l'Estonia e la Finlandia.

Disastroso scoppio di cheddite a Torino

14 morti e numerosi feriti

TORINO 5 — ore 0.15 — *Montiglio* — Ieri sera venerdì alla stazione di Porta Susa ottanta vagoni contenenti cheddite che si dovevano scaricare al forte Pampaloux per cause ancora non accertate saltarono in aria. Si hanno a deplorare 14 morti tra cui due soldati e moltissimi feriti.

Numerose case sono rese inabitabili.

Le comunicazione telefoniche sono interrotte.

La Società delle Nazioni

(S) **Londra**, 4. — Il Consiglio esecutivo della Società delle Nazioni si riunirà prossimamente a Londra per esaminare il seguito che conviene dare alla domanda di intervento presentata dal Principe Filouz, Ministro degli Affari Esteri di Persia.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

LE TRATTATIVE ANGLO-BOLSCEVICHE

Spiegazioni di Lloyd George

(S) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni*. – Il dep. Gretton interroga per sapere se i negoziati con Krassin sono cominciati, e, nell'affermativa, per sapere quali scopi essi hanno e se si svolgono in pieno accordo e con la cooperazione dei Governi italiano e francese. Domanda inoltre con quali credenziali Krassin si è presentato ed a nome di chi egli agisce.

Lloyd George risponde che la decisione di riallacciare le relazioni commerciali con la Russia è stata presa dal Cons. Supr. il 16 gennaio a Parigi ed è stata confermata dallo stesso Cons. Supr. a Londra il 24 febbraio.

Nella seduta del 26 aprile il Cons. Supr. a San Remo ha deciso di autorizzare i rappresentanti alleati ad incontrarsi con Krassin e con la Delegazione commerciale russa, che allora si trovava a Copenaghen, allo scopo di ristabilire immediatamente relazioni di affari fra la Russia e gli altri paesi per mezzo del movimento cooperativo russo.

E' stato pure convenuto che i Delegati alleati sarebbero stati pronti a discutere con i Delegati russi i migliori mezzi per togliere gli ostacoli e per appianare le difficoltà che ostacolavano la ripresa delle relazioni commerciali pacifiche, per giungere ad una soluzione efficace nell'interesse generale dell'Europa.

Nello stesso tempo sono stati esaminati i nomi dei Delegati russi ed è stato deciso che i Rappresentanti alleati avrebbero avuto a Londra, appena possibile, una conferenza con Krassin ed altri delegati russi, eccettuato Litvinoff.

Lloyd George, proseguendo le dichiarazioni circa le relazioni commerciali con la Russia, dice che Krassin si trova alla testa dell'organizzazione delle cooperative, ma che nell'istesso tempo riveste anche le funzioni di Ministro dei *Soviets* e che quindi in tale qualità è indubbiamente sottoposto all'autorità del Governo sovviettista.

***

Dopo il discorso di Lloyd George, Hugh Cecil chiede perchè una dichiarazione così importante come quella fatta dal Primo Ministro non sia stata resa pubblica prima.

Lloyd George risponde che se ha fatto ora questa dichiarazione alla Camera dei Comuni, già del resto da qualche tempo il testo completo di tale decisione era stato pubblicato da tutti i giornali ed era stato comunicato ufficialmente dal Cons. Supremo.

Palmer chiede se Krassin sia stato una volta agente tedesco.

Lloyd George risponde: Non credo: Krassin fu impiegato presso la «Società tedesca di elettricità», ma è suddito russo.

Gretton domanda quindi se si negoziati prendono parte i rappresentanti alleati, oppure se sia solo il Governo britannico a condurli.

Lloyd George risponde che alcune questioni debbono essere preliminarmente risolte prima che possano aver luogo veri e propri negoziati.

Uno di tali problemi, continua l'oratore, è quello della liberazione dei prigionieri. Noi esigeremo dei pari garanzie che non verrà diretto alcun attacco contro la proprietà e gli interessi britannici sia in Oriente che nella Gran Bretagna durante lo svolgimento delle trattative. Dopo che sarà stata data tale assicurazione potranno essere intavolate da parte dei rappresentanti alleati le discussioni relative alle varie questioni. I rappresentanti della Francia e dell'Italia si trovano qui a Londra, pronti a prendere parte ai negoziati.

Palmer domanda al Primo Ministro se può assicurare che la notizia secondo la quale l'opinione pubblica francese sarebbe agitata per tali questioni è senza fondamento e che le trattative saranno condotte d'accordo con tutti gli Alleati.

Lloyd George soggiunge: Ignoro che vi sia stato un turbamento nell'opinione pubblica francese. (*Applausi*).

Una semplice azione da parte di alcuni giornali francesi i quali cercavano di fomentare discordie fra le due nazioni amiche ed alleate e la cui amicizia è essenziale all'interesse del mondo, non è una prova che un turbamento esista.

Le trattative anglo-bolsceviche

(S) **Washington**, 3. — Secondo i funzionari del Governo gli Stati Uniti saranno rappresentati, ma non ufficialmente, alla Conferenza che avrà luogo a Londra fra Krassin e i rappresentanti del Consiglio Supremo Economico.

Il Consiglio economico interalleato

(S) **Londra**, 3 — Il Consiglio economico interalleato ha ricevuto dal pres. dei delegati dei *Soviets* il rapporto sulla ripresa delle relazioni commerciali tra gli Alleati e la Russia.

Questa relazione espone i punti di vista generali dei delegati russi sulla questione, spiegando le difficoltà da sormontare per giungere ad un risultato.

Il rapporto sarà oggetto di un profondo esame da parte di ciascun rappresentante degli Alleati nel Consiglio economico e ogni futura azione dipende naturalmente dall'opinione che ciascun rappresentante alleato si farà dopo l'esame.

Il Consiglio economico interalleato si interessa unicamente delle questioni commerciali e ogni considerazione politica gli è estranea. Non è esatto dire che la Francia ha accettato di concludere transazioni con le cooperative russe, essendo stato ciò stabilito a San Remo.

La ripresa delle relazioni commerciali deve dunque essere il risultato di un'azione unanime con i Governi interessati. Si crede che sia questo il solo mezzo pratico da adottare e fin qui nessuna altra via è stata suggerita.

Il Consiglio Supremo e Krassin

(S) **Londra**, 4. — L'incontro dei membri del Consiglio Supremo economico con Krassin non si effettuerà oggi, come era stato annunciato ieri. Il Consiglio Supremo si riunirà lunedì mattina; non è niente ancora stato deciso per quanto riguarda l'incontro del Consiglio con Krassin.

Si dichiarava stamane nei circoli francesi che si ignorava che il Consiglio e Krassin si incontrerebbero e in caso affermativo, quando tale incontro avrebbe luogo.

L'*Agenzia Reuter* ha smentito ieri che Lloyd George abbia ricevuto Krassin, prima di ricevere la risposta del Governo francese. La confusione che ha provocato questa smentita è spiegata dal fatto che il Ministro inglese ha conosciuto la risposta francese direttamente da Parigi, lunedì, prima del suo incontro con Krassin, e, soltanto dopo questo incontro, ha avuto dall'Ambasciatore di Francia comunicazione della risposta di cui conosceva già il tenore, per mezzo dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi

(S) **Londra**, 4. — L'*Agenzia Reuter* è informata che l'incontro fra i membri del Gabinetto britannico e Krassin avrà luogo il 7 giugno. Si crede che i russi avranno una conferenza col Consiglio Supremo Economico nella prossima settimana.

Associazione Nazionale della Stampa

L'on. Barzilai, Pres. dell'Associaz. della Stampa e, per connessione d'ufficio, della Federazione tra le Associazioni giornalistiche, ha diretto a queste la seguente circolare:

Nel riassumere la presidenza della Federazione della Stampa Italiana tengo a darvi l'assicurazione del mio fervido, immutato interessamento alla elevazione e tutela della professione giornalistica.

Cresciuta a dismisura, di fronte ai poteri dello Stato, la importanza della Stampa, che esercita l'azione diretta del Paese, deve essa farsi sempre più espressione genuina, libera e responsabile degli interessi collettivi.

Occorre pertanto che all'ufficio degli scrittori di giornali restino avvinti e accorrano sempre in maggior copia gli elementi più atti e più degni. E ciò avverrà indubbiamente se lo renderanno sempre più desiderato e sicuro equo convenzioni, giusta provvidenze legislative e la solidarietà operante della classe, che una salda organizzazione deve affrontare e disciplinare, armonizzando i metodi di lotta con le speciali caratteristiche dell'ufficio.

Mercè il concorso già lungamente apprezzato delle vostre rappresentanze, confido poter giovare in qualche misura al raggiungimento di tali finalità, che, proprie di una della categoria di lavoratori, si collegano con gli interessi più vitali della Nazione.

f. **Salvatore Barzilai.**

Mutui degli Istituti di Credito Fondiario

NEL QUADRIMESTRE GENNAIO-APRILE

Mese	Su beni rustici N° Ammont. Lire	Su beni urbani N.° Ammont. Lire	Totale N.° Ammont. Lire
Gennaio	8 691.500	19 1.572.500	27 2.264.000
Febbraio	5 332.000	34 1.611.000	39 1.943.500
Marzo	11 1.899.000	50 5.562.500	61 7.461.500
Aprile	8 1.081.000	19 1.231.000	27 2.312.000
Totale	32 4.053.500	122 9.977.500	154 14.031.000

IN MARGINE

Sembrava che stesse per sorgere una tendenza alla diminuzione del caro-vivere. Pareva che si stesse verificando il fenomeno naturale che segue i periodi di accaparramento. Allorchè un genere tende a salire si trova sempre chi, nella speranza che salga anche più, accaparra il genere, lo imbosca, coll'intendimento di venderlo poi più caro. L'accaparratore compie, senza avvedersi, la sua funzione economica che consiste nell'indurre all'economia del genere che va rarefacendosi. Ma, ad un certo punto, l'accaparratore comincia ad aver paura del suo stesso giuoco, teme cioè che, spinto troppo oltre, produca l'effetto inverso, ed allora getta sul mercato il genere prima accaparrato il quale ribassa di prezzo notevolmente perchè la domanda si è contratta. Questa è la seconda — utilissima — funzione economica dell'accaparratore, il quale, in ultima analisi, viene a rivelarsi un fattore benefico. Pareva dunque che si stesse verificando questo secondo fenomeno e che si tendesse alla diminuzione del caro-vivere. Ed il governo, l'illuminato governo che ci regge, è immediatamente corso ai ripari. Lo sconcio che si profilava non avverrà. Per impedire che lo squilibrio fra l'offerta e la domanda porti ad una diminuzione di prezzi non c'è altro da fare — almeno dalla parte del Governo — che far accrescere la domanda. Logicamente, attenendosi a questo partito, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di concedere a tutti gli impiegati dello Stato un aumento di caro-viveri. Non c'è bisogno di essere ex professore di economia politica, nè figli, nè nipoti, nè lontanissimi parenti di simili professori, per dedurre che il primo matematico risultato di un aumento di caro-viveri è precisamente un aumento di caro-viveri. Dall'oggi al domani i milioni di impiegati dello Stato vengono a disporre di alcuni milioni di lire in più. Non crediamo che il governo pensi che questi milioni in più vengano depositati nelle Casse di Risparmio od impiegati nell'acquisto di buoni del tesoro. Dato che sono stati concessi come aumento caro-viveri, gli impiegati li utilizzeranno — o cercheranno di utilizzarli — per vivere meglio, per, in definitiva, mangiar meglio.

Siccome gli impiegati dello Stato non mangiano carta monetata, debbono convertire la medesima in generi commestibili. Ma poichè il Consiglio dei Ministri non ha contemporaneamente deliberato di aumentare anche i generi commestibili, i quali rimangono quali erano, così tutto si ridurrà ad avere più denaro per comperare le stesse cose e quindi le stesse cose costeranno di più. Attorno ad un pollo ci saranno più massaie che arderanno dal desiderio di cacciarlo in pentola, ed il pollo resterà a chi più lo pagherà, e sarà pagato domani più di ieri, perchè le massaie avranno più denari in tasca. Certo il provvedimento preso dal Consiglio dei Ministri nella imminenza della apertura della Camera otterrà il suo scopo di reagire contro la minacciosa tendenza al ribasso, ma i gonzi, almeno per qualche tempo saranno soddisfatti. E ci sarà guadagnato tempo.

Noi, però, ci mettiamo nei panni degli illustri economisti che hanno preso sì opportuna deliberazione. Come sarebbe bello potere accontentare tutti col semplice girar d'un torchio! Che ideale! Sì la carta costa cara, e costa cara anche la mano d'opera, ma per il proprio paese si può far qualche sacrificio. Poter rendere tutti i cittadini milionari, non sentire più parlare di miseria, dare ad ognuno le sue mille lire quotidiane, vedere dovunque delle faccie allegre, dei ventri pieni, dei dolci ozi languidi, che bella cosa! E tutto ciò si potrebbe ottenere semplicemente accelerando la tiratura dei torchi, se non ci fosse quello stupido precedente di Mida.

Ed ancora. Mida faceva dell'oro. Immaginabile, ma oro. Di questi tempi non si riesce che a far della carta.

E sudicia da far talvolta rivoltar lo stomaco, altro che risimpiele!

a. b.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 4 pubblica:

R. decreto n. 668 che approva il regol. per l'esecuzione della Legge 22 giugno 1913, n. 702, sulla protezione del bacino idrologico di Montecatini.

Id. id. n. 683 che proroga i termini stabiliti dall'art. 55 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971.

Id. id. n. 676 che istituisce una tassa turistica devoluta all'Ente nazionale per promuovere il miglioramento delle comunicazioni e delle condizioni di viaggio e soggiorno in Italia di cui al R. decreto 12 ottobre 1919, n. 2099.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TRENTO, 4 — *Un congresso Naz. dell'industria del latte* è stato indetto pel v. agosto dalla Federaz. Internaz. Casearia e dalla Federaz. Naz. delle cooperative fra produttori di latticini. Le adesioni sono già numerose ed importanti. Vi saranno una mostra di prodotti del caseificio, una internaz. d'attrezzi e impianto completo di un caseificio modello che verrà poi donato alla regione trentina.

MODENA, 4. — *Per l'affare delle mitragliatrici* sono stati arrestati fra gli altri Giovanni Ostani cons. com. di Campogalliano e Luigi Malverdi assessore di San Prospero. Si tratta d'un complotto bello e buono. Il tradimento dei soldati che le avevano in custodia fu pagato con tremila lire, prelevate dalla Cassa della Camera sindacalista del lavoro di v. Sant'Agata. Nella sede di questa furono trovate rivoltelle e munizioni.

Italia Centrale

TERNI, 4 — *Nello Jutificio Centurini* il fuoco ha distrutto duemila balle di juta e danneggiato il fabbricato. Il danno è valutato ad un milione di lire.

Le cause dell'incendio sono ancora ignote.

Italia Meridionale

COSENZA, 4. — *Disordini a Sangineto.* — Gravi disordini sono avvenuti alla stazione ferroviaria di Sangineto. Un gruppo numeroso di operai per protestare contro la soppressione dei treni: accelerato 1934, merci 6595 e 6592 ha fermato il direttissimo 101 proveniente da Roma; diversi treni merci e l'accelerato 1934 proveniente da Reggio C. Violenti tafferugli sono avvenuti fra dimostranti e carabinieri.

BARI, 4. — (H. S.) *Sequestro di materiale bellico ed alimentare presso un ex-ufficiale* A Bitonto continuando lo sciopero generale, la Polizia, ha operato diverse perquisizioni. In casa dell'avv. Gaetano Damascelli già capitano dell'esercito ha rinvenuto fucili, mitragliatrici, cartucce, un motore, giubbe militari, scatole di carne in conserva, pasta, farina e altro. Il Damascelli che appartiene al partito liberale è stato arrestato. Mancano altri particolari. Impressionatissima è la cittadinanza.

— *Il mercato settimanale a Bari.* — Ieri fu inaugurato il mercato settimanale alla Camera di Commercio si riunirono le autorità: parlarono il presidente della stessa, Antonio De Tullio e il sindaco Giuseppe Bottalico che rilevarono l'importanza dell'avvenimento che servirà a sviluppare vieppiù l'importanza commerciale della nostra città e a agevolare il traffico con l'altra sponda. Affluenza discreta.

Isole

PALERMO, 4. — *La morte dell'ultimo romano dei Mille di Marsala.* — Domenica scorsa decedeva il cav. Gabrieli Raffaele di 87 anni, ultimo romano superstite che prese parte alla spedizione garibaldina dei Mille. Era insignito di parecchie medaglie e onorificenze, avendo preso parte a tutte le battaglie per l'indipendenza italiana nel corpo volontario di Garibaldi.

Scienze e Lettere

Vienna, 4 — Il premio di Bauernfeld è stato conferito al poeta e drammaturgo Viktor Fleischer.

LA SPEDIZIONE AMUNDSEN

Il Ministero degli affari esteri della Norvegia ha ricevuto da Mosca il messaggio seguente:

« Le nostre ricerche a riguardo della sorte di quanti parteciparono alla spedizione Amundsen hanno condotto a queste informazioni: I marinai Krudson e Tossem che facevano parte della spedizione del capitano Roald Amundsen sono morti al Cap-Pill durante l'inverno del 1914. Attendiamo informazioni supplementari che vi telegraferemo subito ».

Il messaggio è firmato: « Kurivbix Caretton, il quale è probabilmente un russo commissario del popolo.

I due uomini suindicati lasciarono però il capitano Amundsen nell'ottobre del 1918 al Capo Tschelljukine: la data del 1914 dev'essere quindi un errore telegrafico.

Il dott. Nansen, interrogato in proposito ha dichiarato di non conoscere un Cap-Pill e che secondo ogni probabilità anche questo nome dev'essere un errore telegrafico. Egli è portato a credere che i due uomini abbiano raggiunto il deposito ad ovest del Capo Tschelljukine e che siano morti per le conseguenze dello scorbuto.

TEATRI ED ARTE

Francoforte s. M., 4 — Sembra che il successore del consigliere aulico Zeiss nella intendenza generale del teatro sarà Richard Weichert, finora direttore artistico dello stesso teatro, il quale verrebbe nominato intendente generale provvisorio per la durata di un anno.

***

NECROLOGIO. — Vittima d'una disgrazia è morto il cav. Luigi di Fiorenzo, autore di molta musica squisita e di due opere teatrali, oltre che di quella *Toccata fantastica* la quale, improvvisata durante un ricevimento nella Corte di Spagna, ebbe dovunque una grande successo. Aveva 82 anni. Da una ventina d'anni s'era ritirato a vita famigliare.

RIVISTA DI CULTURA

Pei tipi degli editori Maglione e Strini, successori di E. Loescher, è uscito il 2° numero della pregevole *Rivista della Cultura*, diretta da Cesare De Lollis, Giovanni Gentile e Nicola Festa:

Ecco il sommario: Aldo Ferrabino, *Storiografia e politica*; Cesare De Lollis, *Medioevo universitario*; Nicola Festa, *L'arte drammatica di Sofocle*; Pietro Paolo Trompeo, *Variazioni sul tema della vita rustica: da Giovita Scalvini a Giosue Carducci*; Nicola Festa, *Per restituire alle cose i loro nomi.*

Recensioni: U.Spirito: C. Ranzoli, *L'idealismo e la filosofia*; B. Giuliano: R. Mondolfo, *Sulle orme di Marx*; L. Salvatorelli: R. Bottacchiari, *Da Worms a Weimar*; V. Costanzi: C. Barbagallo, *I documenti dell'antica storiografia romana*; P.P. Trompeo: *Dal « Conciliatore »*.

Opuscoli ed estratti e Note bibliografiche.

Consiglio Provinciale

Seduta del 4 giugno — Pres del comm. LUDOVISI

La seduta, alla quale assiste il Prefetto comm. Zoccoletti, si inizia alle 16.30.

Il deputato Paris, legge il verbale della seduta precedente e procede all'appello degli scarsi consiglieri presenti.

NOMINA DI UN DEPUTATO

Si procede alla votazione per la nomina di un deputato effettivo in sostituzione del defunto cav. uff. Roffi-Isabelli.

Mentre gli scrutatori lavorano allo spoglio delle schede, si ratificano alcune deliberazioni adottate dalla Deputazione in via di urgenza.

Pres. Comunica il risultato della votazione. Risulta eletto il dep. Cruciani-Alibrandi.

COMMEMORAZIONI

Mauri Commemora con elevate parole il dott. Gammarelli vice-dirett. del Manicomio di Ceccano e ne ricorda le doti dell'animo e la cultura professionale.

Montani. Si associa alle nobili espressioni del deputato Mauri.

GLI STIPENDI AL PERSONALE

Pres. Pone in discussione i provvedimenti in relazione alle nuove tabelle degli stipendi per il personale.

In attesa che le tabelle vengano tradotte definitivamente in organico, si approvano, dopo alcune osservazioni del cons. Jacoucci, vari compensi straordinari ai funzionari che presteranno fino ad allora servizio.

STRADE PROVINCIALI

Baccolli. Enuncia il progetto tecnico e la proposta di appalto delle strade provinciali: *Alatri-Fumone-Ferentino* e la classifica di un tratto della strada Bolsenese, abbandonata a seguito di correzione

Le proposte sono approvate.

Si approva anche la concessione di un compenso a tacitazione di riserve agli appaltatori di alcune strade provinciali in dipendenza dello stato di guerra.

PER IL MANICOMIO DI S. ONOFRIO

Mauri. Legge una relazione circa l'arredamento di vari padiglioni del Manicomio di S. Onofrio.

Sili. Osserva che l'arredamento si sarebbe potuto fare con notevole economia, acquistando vario materiale della Croce Rossa Italiana.

Mauri. Ribatte che tale materiale non sarebbe stato adatto ad un ospedale manicomiale.

Dopo altre brevi osservazioni del cons. Sili, la proposta è approvata.

ASSISTENZA OSPITALIERA

Si approva l'aumento di sussidio per l'assistenza ospitaliera ai Comuni di prima categoria.

PER GLI ASILI INFANTILI

Cruciani-Alibrandi. Svolge una elaborata proposta circa la determinazione di nuovi criteri per l'assegnazione dei sussidi annui agli asili infantili.

Clementi. Osserva che la Deputazione classificando i sussidi largiti agli asili ha posto quelli di Roma alla stregua di quelli dei piccoli Comuni.

Chiede quindi una sospensiva che dia agio di accertare i bisogni dei singoli istituti.

Orrei. Rispondendo al cons. Clementi, osserva che il sussidio della Provincia deve concorrere alla vita degli asili, e non rappresentare il mantenimento totale di essi.

Clementi Insiste sulla proposta di sospensiva.

Lante (*Pres. della Deputazione*) e il relatore **Cruciani Alibrandi** dichiarano che la Deputazione si è anzitutto proposta di aiutare gli asili dei piccoli Comuni. Dopo brevi repliche dei cons. *Clementi* e *Orrei* la proposta è approvata con l'intesa che a Roma non si applichi il comma riguardante il sussidio ad un solo asilo.

LE TESSERE SULLA FERROVIA ROMA-NORD

Cencelli. Svolge un'interrogazione circa il percorso gratuito dei salariati provinciali sulla ferrovia Roma Nord, la Società vorrebbe ora far gravare sulle tessere relative, la tassa imposta dallo Stato, e questo è contro i patti stabiliti con l'Amm.ne provinciale.

PER LA COLONIA AGRICOLA DI SEZZE

Proseguendo nella discussione dell'o. d. g. si approva la nomina di un rappresentante nella Colonia Agricola di Sezze e la concessione ad essa di un sussidio annuo, dopo che i cons. *Montani, Orrei*, e *Parisotti* hanno elogiato lo spirito filantropico che informa i dirigenti della fiorente colonia.

PER IL CINQUANTENARIO DI ROMA ITALIANA

Sul contributo della Provincia nelle spese del Comitato per la celebrazione del cinquantenario della liberazione di Roma, pronunziano nobili e patriottiche parole i cons. Paris e Orrei il quale propone di stanziare un fondo di L. 50.000 per sussidiare le cooperative di lavoro

Ciò — egli dice — sarà più efficace e più patriottico che non il festeggiare la fatidica data con inutili sbandieramenti. Propone altresì di dividere la somma in 10 premi da elargirsi in numero di 7 alle coop. di lavoro e 3 a quelle agricole.

Montani. Propone di dividere i premi tra le coop. di Lavoro e i bonificatori dell'Agro Romano.

Paris. Propone di premiare in maggioranza le cooperative agricole.

Sili. Propone che nell'anniversario della liberazione di Roma, si inauguri sull'Aventino il monumento a Giuseppe Mazzini, già da tempo decretato dal popolo di Roma a mezzo dei suoi rappresentanti in Parlamento.

Cruciani-Alibrandi. Dà spiegazioni sull'opera del Comitato per la celebrazione del cinquantenario e sul suo programma che comprende esposizioni artistiche agricole e di aviazione; inaugurazione di case rurali, la riapertura della Breccia di Porta Pia. Di questo ripristino della storica Breccia, si sta occupando personalmente il Sindaco sen. Apolloni.

Sull'assegnazione dei premi alle cooperative di lavoro ed agricole, replicano i cons. *Orrei, Paris, Montani, Clementi* e il dep. Mauri.

Posto dal pres. ai voti, si approva lo stanziamento di un fondo di L. 100.000 in occasione del cinquantenario della liberazione di Roma.

L. 50.000 saranno devolute al Comitato per i festeggiamenti e L. 50.000 saranno erogate ad istituire dei premi alle cooperative di lavoro e agli agricoltori.

Alle prime saranno devoluti sette premi di lire cinquemila ognuno. Le restanti 35.000 lire saranno destinate a premiare i benemeriti dell'intensificazione agraria.

IL PRESIDENTE DELLA DEPUT. INDISPOSTO

Mauri. Annuncia che il duca Lante, pres. della Deputazione Prov. è stato costretto ad allontanarsi dall'aula perchè colto da lieve indisposizione. Propone quindi di sospendere la seduta.

La proposta, pur rammaricandosi il Consiglio dello stato del Pres. della Deputazione è respinta.

TRATTAMENTO AI MEDICI DEL MANICOMIO DI S. M. DELLA PIETA'

Il cons. Sili svolge una sua mozione circa i posti di medico assistente nel manicomio di S. Maria della Pietà lamentando il trattamento fatto a tre medici assistenti di detto istituto dopo che aver prestato servizio militare, non furono riammessi in servizio.

Folchi (*dep.*). Dà spiegazioni dichiarando però di non accettare la mozione.

Fabi e Neuschuler. Si associano al collega Sili. e propongono che i medici così ingiustamente trattati, vengano riammessi in servizio.

Orrei. Propone la sospensiva perchè il Consiglio, possa studiare la questione.

Di Fabio. Si associa.

La sospensiva è approvata.

CONTRO IL PASCOLO ABUSIVO

I cons. Clementi, Jacoucci, Folchi, Parisotti e Bandiera presentano il seguente o. d. g. che si delibera di discutere nella prossima seduta:

« constata la insufficienza delle varie disposizioni e misure di polizia rurale escogitate dagli Enti Agrari e dalle Autorità Locali, al fine di tutelare le proprietà rurali, dai danneggiamenti prodotti dal pascolo abusivo, il quale — facilitato dalla mancanza in genere, nei fondi di appositi recinti — va verificandosi, anche nella provincia di Roma, in misura assai preoccupante;

constatato altresì che il fondato timore di rappresaglie induce, assai spesso, gli interessati a desistere dal presentare querela di parte;

ritenuto che molto efficace si è, allo scopo, dimostrato il provvedimento adottato nel riguardi della Sardegna — ed esteso poi alle provincie del Mezzogiorno ed alla Sicilia — di considerare reati di azione pubblica così il pascolo abusivo come i danneggiamenti alle proprietà rurale;

Il Consiglio esprime voti al Governo, perchè — nell'interesse della produzione agricola nazionale — promuova dal Parlamento analoga disposizione in confronto anche della provincia di Roma ».

PER L'ASSISTENZA SANITARIA AI POVERI

I cons. Clementi, Parisotti, Bandiera, Jacoucci e Folchi, presentano il seguente o. d. g.:

« Il Cons. Prov. vista la deliberazione della Giunta prov. amministrativa, in data 7 maggio scorso, con cui — in conformità della circolare del Ministero dell'Interno 26 agosto 1919 — si dispone l'abolizione, entro il 30 giugno prossimo, presso tutti i Comuni della Provincia, del sistema di condotta medico-chirurgica, a cura piena;

In considerazione dei gravi inconvenienti cui darebbe luogo la rigida applicazione della ojtata deliberazione;

Fa voti perchè la medesima venga revocata, o sia, quanto meno, sospesa, onde sia possibile riesaminarne le disposizioni di attuazione, e particolarmente quelle relative alla formazione degli elenchi delle persone aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita ».

Poichè, i firmatari chiedono la discussione di urgenza di questo o. d. g. si accende in proposito una viva discussione cui partecipano i cons. Clementi, Neuschuler e Fabi.

Il Cons. però non risulta in numero legale, e il pres. rinvia quindi la discussione ad una prossima adunanza.

La seduta è tolta alle 20.

FORNITURE per
AUTOMOBILI MOTOCICLI BICICLETTE
GOMME KELLY per carrozze
RUOTE per carrozzini complete - GOMME per carrozzelle da bambini - SALVATACCHI, ecc. PATTINI per la ferratura dei CAVALLI - ALIMENTATORE « ZORZI » il più pratico, L. 165 - Provatelo!
Ditta F. VENANZI e FIGLI
VIA PREFETTI, 13. - 14 - Tel. 20-40.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

MANDATO DI CATTURA CONTRO IL PRINCIPE G. GRAVINA

Dopo che i giurati emisero la dichiarazione circa la responsabilità del teste principe Gabriele Gravina nel mancato omicidio premeditato commesso dalla Signorina Maria Blingini in persona del tenente Carlo Mareri, la Sezione di accusa, su richiesta del Proc. Gen. comm. Sigismondi, ordinò un supplemento d'istruttoria affidandone la cura al consigliere comm. Ciuffoletti.

Ora il comm. Gismondi ha spiccato mandato di cattura contro il principe Gravina ritenendo che la Blingini commise il delitto per istigazione del Gravina.

UN ATTO DI RICONOSCIMENTO NEL PROCESSO MESONES

Ieri mattina nel gabinetto del giudice istruttore cav. Petretti furono convocati gli avvocati Mascheroni e Bianchi rappresentanti la famiglia Simonetti e gli avv. Tino e Mancusi per la Maria De Angelis e Mesones. Scopo della riunione era di stabilire se veramente la giornalaia di via Crescenzio, il pubblicista Troisi e il prof. Ragghianti erano stati pedinati da certo Silvestro Durante. Nessuna però delle dette 3 persone riconobbe il Durante come colui dal quale furono seguite.

Intanto l'istruttoria volge alla fine essendo stata già presentata la perizia calligrafica; non mancherebbe che quella necroscopica; ma già se ne conoscono le conclusioni come ad esempio che il delitto fu commesso dal Mesones; che la Rotellini e la Bice Simonetti sono la stessa persona e che il delitto fu commesso dove venne trovato il cadavere.

SPORTS

Il Giro d'Italia

La penultima tappa Bologna-Trieste ha segnato una bella vittoria per Belloni che ha tenuto brillantemente testa ai duri attacchi dei dieci campioni che si sono presentati per disputare la vittoria.

Alle 3,36 è stato dato il via e subito Belloni si mette al comando alternando talvolta il primo posto con Alavoine. L'andatura è stata fortissima fino a Rovigo dove Belloni passa primo seguito a ruota da Alavoine, Agostoni, Petiva, Gromo, Buisse, e gli altri. Alle 9.45 Belloni e Alavoine conducono e forte andatura sempre seguiti da presso dal gruppo.

L'ultimo tratto Treviso-Trieste portato ad una andatura fortissima decide lo stacco degli altri da Belloni, Alavoine e Buysse che si disputano accanitamente il primo posto.

Ecco l'ordine d'arrivo a Trieste:

1° Belloni alle 16.23'23" - 2° Buysse alle 16.24'27" - 3° Alavoine alle 16.49'4" - 4° Rossignoli - 5° Petiva - 6° Gremo. ecc.

CRONACA DI ROMA

Le feste di primavera a Villa Umberto

Abbiamo dato nei giorni scorsi le grandi linee della manifestazione che avrà luogo domani a Villa Umberto. Prima di entrare in qualche dettaglio torniamo a ripetere che la festa si limiterà al solo pomeriggio e che nella mattinata la villa rimarrà a completa disposizione del pubblico. Nel pomeriggio ancora sarà chiusa solo in parte giacchè lo sbarramento comincerà al ponte egizio lasciando libera tutta la parte che va dal tempietto all'esposizione e a Porta del Popolo.

Al fine di rendere più gaia la festa e di danneggiare meno che possibile le piccole borse il comitato organizzatore ha stabilito di dare ingresso gratuito alle truppe del presidio che entreranno in drappelli organici. Con lo stesso criterio avranno ingresso libero tutti i ricreatori ai quali si rivolge vivo invito di intervenire colle loro fanfare. Il posto loro assegnato è al *trotter* dove si svolgerà l'interessantissimo concorso di lancio di piccoli aeroplani per i quali ha dimostrato vivo compiacimento anche S.A.R. il Principe Ereditario. Per esaudire il desiderio manifestato dagli stessi butteri la giuria dell'ippica ha deciso di introdurre nel programma il suggestivo numero della caccia alla rosa. Una bellissima dama darà al designato dalla sorte una rosa da custodire e difendere. Tutti i butteri si accaniranno intorno al fortunato mortale per strappargliela e vedremo così questi valorosi cavalieri dell'Agro romano volteggiare, agalopppare, piegarsi, arrestarsi, retrocedere, quasi sempre senza redini affidando alla forza delle gambe e al gran senso di equilibrio la stabilità in sella.

Anche fra i vetturini molto si parla e si discute del ricco premio di un puledro di tre anni elargito dall'on. Guglielmi, ma tutti rimangono un po' timorosi dinanzi alla povertà delle proprie vetture. Purtroppo anche la botticella è in decadenza e noi ci auguriamo che si ripetano spesso manifestazioni di tal genere per spronare i proprietari a migliorare i loro attacchi. Ricordiamo che le iscrizioni al concorso di botticelle si chiuderanno questa sera alle 21 (in via Tor de' Specchi 24).

Alla gara per *tonneaux* guidati da signore parteciperanno la p.ssa Carla Ruffo Palazzolo e la m.sa Maria Carla Ricci Morpurgo. Diverse altre hanno annunziata la loro iscrizione e devono solo regolarizzarla. A questa importantissima gara che si svolgerà in piazza Siena è stato assegnato come primo premio una magnifica statua di bronzo su piedistallo di marmo, dono di S.E. il Pres. del Cons. on. Nitti.

Abbiamo già detto che alla riunione del giardino del lago oltre ai più forti nuotatori che si cebiranno in molteplici gare di nuoto e di tuffi, lavorano attivamente anche i canottieri.

Il loro programma elaborato da un comitato di cui fanno parte il comm. Sabatini, Af. Serventi, ing. Angelini, Giovannini, Gregoretti e Ladelci per i canottieri « Tevere », il cav. uff. Villani, cav. Casazza, col. Giovannetti, ing. De Cupis, Macchini, e Sbordoni per i canottieri « Aniene » è tale da meritare il più entusiastico consenso. Eleganti imbarcazioni delle Società dall'ammiraglia alla veneziana, solcheranno le quiete acque del lago che domani saranno agitate dalla vivace allegria dei passeggeri ed equipaggi. Il pubblico potrà concedersi l'emozione di una gita sugli agili scafi dietro versamento di una obiazione libera. Ma ciò che forse interesserà di più il pubblico è il sapere che nello stesso giardino del lago si svolgerà una pesca reale per la quale i canottieri hanno riunito un ingente numero di premi tra i quali alcuni bellissimi e di gran valore, donati per la maggior parte dai soci delle due società e in parte offerti dalle più note ditte di Roma. Una banda e un concerto mandolinistico renderanno più attraente il trattenimento mentre nello *chalet* Loreti sarà servito un buffet a prezzo *fisso* i cui utili saranno ugualmente devoluti al fondo pro olimpiadi.

Nel parco dei Daini sarà piazzato il *ring* che raccoglierà sotto la direzione dell'arbitro sig. Mazzia, i migliori *boxeurs* oggi a Roma che gentilmente prestano la loro opera. Gli incontri comporteranno tre *rounds* di tre minuti e uno di quattro. Si incontreranno Ricciardi con Farabullini, Motta con Alessandri, Stampa con Jovinelli, Romani con Parboni, Piacentini B. con Gorini, Umberto Semprebene campione romano professionisti contro l'americano Ball (campione fra gli uomini dalle gambe di legno) Kid Williams americano negro, campione pesi *welters* del Nord America contro Barbaresi Mariano campione assoluto dilettanti per l'Italia centrale e meridionale.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. De Lai, vesc. di Samina, segr. della Concistoriale; il card. Giorgi, Penitenziere Maggiore; Mons. sig. Sprati, arcivesc. di Kington; mons. Redvrod, arcivesc. di Welington; mons. Fagregues, vescovo di Alali, vic. apost. del Celi Centrale; P. Murray, rettore maggiore dei Sacerdoti del S. Redentore; mons. Santos Coelho; mons. O' Hern, Rettore del Collegio Americano del Nord, con alcuni sacerdoti novelli; la marchesa Merry del Val con la figlia; la contessa Teresa Zabarra de Besl con la figlia.

S. P. Q. R.

LE PENSIONI DEGLI IMPIEGATI COMUNALI. — Il Sindacato degli impiegati comunali aveva da tempo sollecitato dall'Amm.ne comunale, insieme a riforme degli organici e dei servizi, quella del regime di pensione stabilito per coloro fra i dipendenti comunali che furono assunti in servizio dal 1° luglio 1905 in poi. Tale richiesta trovava ragione principalmente nella differenza notevole tra il trattamento assicurato agli impiegati più anziani secondo il regolamento del 1873 e sulla esiguità di quello che l'attuale Cassa pensioni, istituita il 1° luglio 1905, sarà in grado di garentire.

Già una Commissione tecnica, composta di funzionari municipali e di funzionari governativi specializzati in materia, nello stabilire le tabelle di annualità vitalizia da servire di base alle liquidazioni di pensione, ha dovuto rilevare la difficoltà di addivenire ad un preciso bilancio tecnico della Cassa ed inoltre la incertezza nella misura delle future pensioni che potranno essere liquidate.

Ed ora l'Amm.ne comunale, su proposta dell'ass. Leonardi, ha approvato, nella seduta del 2 corr., di espletare i necessari studi per addivenire ad una riforma del trattamento di riposo al personale, in considerazione anche delle recenti e più larghe norme adottate dallo Stato per i suoi dipendenti. All'uopo è stata nominata una speciale Commissione, che sarà presieduta dal cons. com. comm. Luigi Tacchi-Venturi. La Commissione dà affidamento di poter in breve compiere i suoi lavori e presentare concrete proposte di miglioramenti e modifiche al regime esistente.

PER IL CENTENARIO DI DANTE. — La festa dantesca « Preludio alle Feste Centenarie di Dante » organizzata dal gruppo di Coltura Musicale a beneficio dei tubercolotici e malarici di guerra ed altre opere di beneficenza studentesche, è fissata per lunedì 7 corr. alle 16 al Teatro Quirino.

Il programma di questa « raffigurazione dantesca » che costituirà una evocazione completa del tempo di Dante, con audizioni poetiche e musicali, è dei più attraenti.

Dopo la conferenza di Ricciotto Canudo che l'eminente poeta e commemoratore di Dante conoscerà alla figura eroica di S. Francesco che Dante paragonò a « un sole », Maria Melato e Mario Pelosini diranno il Cantico al Sole del Santo di Assisi, il canto XI del Paradiso e la vibrante e commovente Landa dell'Amore di Jacopone da Todi, Bianca S. Bellincioni e Alfredo Casella chiuderanno l'originale evocazione dantesca con una audizione musicale di Canzoni del tempo, e di musiche strumentali del Frescobaldi.

I biglietti per la festa dantesca si trovano al Teatro Quirino ed all'agenzia Chiari-Sommariva.

ALL'ISTITUTO RADIOTELEGRAFICO ELETTROTECNICO

Ieri il Sottosegr. di Stato per la Guerra, on. Ciappi, accompagnato dal Ten. Gen. Marieni, Isp. Gen. del Genio dal prof. Vanni, Direttore dell'Istituto Centrale Radiotelegrafico ed Elettrotecnico del Genio Militare, e dal Col. Penna, Capo Ufficio dell'Ispettorato Gen. del Genio, ha visitato minutamente tutti gli impianti dell'Istituto predetto interessandosi, in modo speciale,

---

28 Appendice del *Pop. Rom.* - *Propr. riservata* 28

Col. G. DOUHET

L'on. che non potè

:: :: più mentire

Racconto dei tempi anteriori alla grande guerra

La sorpresa le dette un istante di esitazione che segnò la sua perdita perchè, prima che si fosse riavuta, un cambrello le piombava sul capo facendo volare il fazzoletto rosso che trattenevale e copriva le magre ciocche dei suo grigiastri capelli ed un pugno le giungeva in pieno, sul naso rubicondo, uno di quei pugni fantastici che sviluppano in un istante l'energia compressa durante lunghi anni.

Veronica sbalordita, e mezzo soccecata, non chiese il resto. Col sangue che le colava abbondante dal naso tumefatto, coi capelli scarmigliati, gridando come una furia che sia di cattivo umore, infilò la porta e si precipitò nella strada.

Suonava in quell'istante la mezza dopo le diciotto, ora, anche questa, che i lettori sono pregati di non dimenticare, mentre noi, col loro permesso, cambiamo ancora quadro.

***

Nel giorno precedente, la riunione alla sottoprefettura delle commissioni dei parrucchieri scioperanti non aveva approdato alla sperata conciliazione degli animi, non ostante che il barone sottoprefetto, col suo porgere più abile, avesse recitato il forbito discorso che aveva avuto la più completa approvazione della sottoprefettessa consorte.

Anzi erano sorte due nuove questioni: quella relativa al super lavoro e conseguente sfruttamento dei lavoratori della forbice, dovuto alla nuova moda dei baffi all'americana da poco introdotta e quella relativa al crumiraggio meccanico internazionale. La matassa invece di dipanarsi andava, pur troppo, aggrovigliandosi in un modo impressionante.

Il rappresentante del governo, dopo avere fatto tutte le concessioni - trattandosi della cosa pubblica non credette umiliarsi giungendo alle preghiere - andò più volte alla ricerca della consorte perchè lo sorreggesse col suo saggio consiglio, ma la consorte trovavasi occupata altrove, là dove se si incrociavano le braccia si incrociavano su qualche cosa; tentò perfino di addolcire le commissioni facendo venire dei rinfreschi, ma tutto fu inutile: gli incorruttibili commissari dei lavoratori del rasoio e delle forbici non si lasciarono piegare nè dalle preghiere, nè dalle lusinghe, nè dai rinfrescanti e decisero la resistenza ad oltranza. Per altro si portarono garanti dell'ordine pubblico, salvo provocazioni. Il barone sottoprefetto, che conosceva il valore delle parole, si affrettò a telegrafare al ministero degli interni:

« Situazione aggravata Stop Urge invio rinforzi « richiesti telegramma odierno », poi si recò dal generale comandante del Presidio.

Il generale era di un umore un po' meno nero che non al mattino perchè avendo la generalessa fatto un solitario - e naturalmente quello di Napoleone - per domandargli se il marito era destinato a diventare Eccellenza, il solitario, salvo qualche restrizione, era riuscito splendidamente.

Perciò il rappresentante del governo fu accolto molto bene e tutte le forze disponibili, compresi gli attendenti degli ufficiali non montati ed i piantoni vari, vennero messi a sua disposizione. Ma in compenso, mentre gli ufficiali del comando distribuivano gli ordini per il movimento delle truppe durante la notte, il barone sottoprefetto dovette ascoltare, e far mostra di interessarsi, la dolorosa istoria del generale, osservare il grafico, decifrare l'annuario e congratularsi coll'esito del solitario di Napoleone, così che giunse a pranzo verso la ventuna, quando già la baronessa lo attendeva da un'ora.

La baronessa che era un po' languidina ed aveva degli occhi immensi ed immensamente brillanti nonchè un appetito da giovane lupo, confortò il consorte sottoprefetto, il quale, forse suggestionato dal generale, cominciava a temere che una linea marron, partendo dal ministero degli interni, si lanciasse per tagliare anche lui.

Fortunatamente nella serata il barone sotto prefetto aveva ancora un infinità di cose da fare e di disposizioni da prendere così che la baronessina, che davvero risentiva qualche stanchezza in seguito alla numerose commissioni compiute durante la giornata, potè di buon'ora rifugiarsi nel gran letto baronale, temporaneamente vedovo del barone.

Durante la notte le truppe del presidio, in perfetto silenzio, si occultarono nella città immersa nel sonno più tranquillo. All'una giunse al sottoprefetto un telegramma col quale il ministro degli interni lo avvertiva che i tremila carabinieri, le ottocento guardie ed i trentasei delegati, all'ultimo momento, erano stati diretti su Roma perchè la polizia inglese aveva informato quella italiana che un ignoto quanto pericoloso anarchico turco stava per partire da Patterson per dirigersi su Rio Janeiro, ma poteva cambiare idea.

Immediatamente dopo ricevette il seguente telegramma:

« Risposta telegramma odierno Stop Direzione ferrovie informa che stante deficienza materiale ferroviario trasporto forza richiesta necessitante ventiquattro giorni potrà iniziarsi fra sette giorni Stop. Ciò risulta pieno accordo modalità richiamo classi che verrà annunciato domani Stop. Nel frattempo provveda sua responsabilità Stop Ministro interni Lemani ».

Il barone si vide perduto e, come era abituato a fare quando si sentiva perduto o prossimo a perdersi, si precipitò nella camera matrimoniale, svegliò di soprassalto la baronessina la quale stava sognando di essere nella camera e di sedere sui banchi del centro destro accanto all'onorevole Veraci- la costrisse a leggere i telegrammi sciamando colla più ardente convinzione: - Sono rovinato!

La baronessina ebbe pietà del povero uomo. Con affettuosa gentilezza gli riaizò il morale ed ebbe l'ispirazione di ricordarli che alla fine dei conti poteva disporre d'un'arma formidabile come l'artiglieria.

— L'artiglieria è vero, me ne ero completamente dimenticato- proruppe il barone riconfortato, poi aggiunse:

— A quest'ora deve essere nel cortile della prefettura e bisogna che mi occupi per metterla a ponto.

La baronessina, ormai completamente sveglia, incuriosita da quell'arma misteriosa e potente così vicine a lei, saltò giù dal letto, infilò un accappatoio ed un paio di pantofolino e disse che voleva vedere.

L'artiglieria, due batterie di divaso modello, era di fatto giunta da pochi minuti nel cortile della sottoprefettura senza farsi sentire perchè i cerchioni delle ruote e le zampe dei cavalli erano state diligentemente avvolte in stracci.

Si trattava ora di prendere posizione, e la posizione, stata precedentemente riconosciuta nella giornata, trovavasi nel sottotetto della prefettura, sottotetto che prendeva luce precisamente da otto finestre, basse, rettangolari, più larghe che alte, finestre che sembravano delle vere e proprie cannoniere ed alle quali molto volentieri si sarebbero affacciate le bocche minacciose dei cannoni se questi non si fossero trovati a Torino, occupati a farsi ingegnosamente trasformare.

Per prendere posizione occorreva passare per il grande scalone d'onore perchè l'artiglieria per le scale di servizio non passava. Naturalmente fu necessario smontare gli affusti in cortile per rimontarli in soffitta, mentre i cavalli venivano fatti accomodare in cantina giacchè, nel mattino seguente, il palazzo della sottoprefettura doveva apparire innocente ed ineraso come un neonato prima di aver gettato il primo sguardo sul seno della balia.

E fu davvero una scena meravigliosa e fantastica quella presa di posizione su per quel largo scalone biancheggiante nei suoi marmi e sfolgorante per le luce gettata dai lampadari accesi come per una festa da ballo! I robusti artiglieri, silenziosi e gravi, sollevavano i pesanti materiali come festuche e davano l'idea di una colonna di formiche operose ascendenti verso il loro nido.

Continua

a quelli per le esperienze radiotelegrafiche e radiotelefoniche, a quelli di misura ed a quelli per la costruzione e collaudo dei vari apparecchi.

Nell'esprimere la sua completa soddisfazione al Gen. Marieni, al Direttore dell'Istituto e al personale addetto, per quanto è stato fatto sinora, ha promesso tutto il suo interessamento per la più sollecita esecuzione dei lavori di completamento, in maniera che l'Istituto medesimo, il quale può ritenersi il primo del genere in Italia, abbia sempre meglio a rispondere alle esigenze e al continuo progresso della tecnica radiotelegrafica e radiotelefonica, nonchè alla preparazione del personale da adibirsi ai servizi radiotelegrafici dello Stato.

L'ON. PEANO VISITA I LAVORI DELLA FERROVIA ROMA-OSTIA NUOVA. — Il Min. dei LL. PP. on. Peano ha ieri mattina visitato i lavori della ferrovia Roma-Ostia Nuova nel loro primo tratto, che va dalla Porta S. Paolo alla Basilica Ostiense.

Erano a ricevere il Min. il comm. ing. Paolo Orlando pres. dell'Ente Autonomo per lo sviluppo marittimo ed industriale di Roma, l'on. Baldassarre, il comm. ing. Marchi, ing. capo dell'Ente medesimo e l'ing. march. Pallavicino, dirett. dei lavori della Ferrovia.

L'on. Peano non ha taciuto la propria lieta sorpresa per la eccezionale importanza degli impianti e dei cantieri già pulsanti d'intensa vita e compiuti in breve tempo malgrado le difficoltà del momento: ciò che assicura che la ferrovia, appaltata soltanto nel febbraio scorso alla Ditta Loni, una specialista del genere, sarà un fatto compiuto per la fine del prossimo anno.

Il Min. dei LL. PP. ha voluto addentrarsi nella galleria della roccia di S. Paolo sino alla fronte di attacco, sostando ad osservare con compiacimento l'intenso lavoro dei minatori. Dall'alto della collina ove sorgerà il quartiere « Concordia » costruito dall'Istituto delle Case Popolari ed i cui lavori furono inaugurati da S. M. il Re, ha quindi ammirato nel suo insieme la magnifica zona industriale suburbana, affidata alle cure dell'Ente Autonomo.

Il successo dell'opera di questo già si annunzia sicuro e completo, se in meno di un anno di esistenza pur fra le grandi difficoltà dei tempi, si è potuto collocare circa 100 mila metri quadrati di aree per la creazione di ben 13 stabilimenti industriali, alcuni già in esercizio, assicurando inoltre in località Garbatella ed in località Grotta Perfetta, importanti quartieri di abitazioni operaie che varranno anche fra breve ad alleviare la imperversante crisi edilizia.

Il comm. Orlando ha partecipato all'on. Peano che entro il corr. mese avrà luogo l'inizio dei lavori del Porto di Ostia Nuova e che l'Ente intende solennizzare con una grande cerimonia inaugurale la data veramente storica per l'avvenire di Roma. L'on. Peano ha promesso il proprio intervento e, compiuta la interessante visita, ne ha espresso piena soddisfazione al comm. Orlando, facendogli voti pel successo delle benefiche iniziative dell'Ente.

GLI ESATTORI DELLE IMPOSTE DIRETTE. — Ad iniziativa dell'Associazione degli Esattori delle Imposte del Lazio, si è tenuto in questi giorni in Roma un convegno di esattori delle varie provincie.

Oltre alla trattazione di importanti argomenti tecnici, l'assemblea ha deliberato la costituzione di una Confederazione Nazionale fra tutte le Associazioni costituite e fra i singoli esattori delle imposte.

IL RICREATORIO COMUNALE DEL TESTACCIO

Ieri è ritornata la squadra dei giovanetti del ricreatorio comunale del Testaccio che ha partecipato al Concorso Naz. ginnastico in Venezia riportando il primo premio, cioè la corona d'alloro.

Di questo lusinghiero risultato va dato lode al direttore Falcinelli Antonicacci Giuseppe che ha circondato di amorevoli cure i giovanetti, e al sig. Colavini Romolo che ha preparato la squadra.

I giovanetti del Comune di Roma sono stati oggetto di particolari attenzioni da parte del R. Commissario di Venezia e del Dirett. gen. di quelle scuole prof. Dusso.

A Firenze la squadra di Roma fu festeggiatissima e, nella breve sosta che vi fece, fu ospite del R. Commissario del Comune, il quale, a mezzo del vice-direttore, gen. delle scuole sig. prof. Berrettoni e degli insegnanti sigg. Lusetti e Martelli circondò i piccoli romani di squisite gentilezze.

IL COMIZIO DEI FERROVIERI. — Ieri sera alle 20, circa 300 ferrovieri si sono riuniti alla Casa del Popolo. La riunione che è stata presieduta da Ricchiati, ha approvato un o.d.g. chiedente l'applicazione delle 8 ore di lavoro senza lo straordinario. Il comizio si è sciolto senza incidenti.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI. — La R. Accademia Naz. dei Lincei terrà domenica prossima, 6 corr., alle 17, la consueta annuale sua seduta solenne, onorata dalla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina.

Il Presidente sen. F. D'Ovidio riferirà sui lavori dell'Accademia e proclamerà il risultato dei concorsi ai premi Reali per la Fisica, per le scienze filosofiche e morali, per la Storia e Geografia: ai premi del Minist. della P. I. per le Scienze naturali e per le scienze filosofiche e sociali; alle Fondazioni Santoro, Carpi e Sella.

Il sen. prof. Pio Foà leggerà un discorso sul tema: « Il concetto di malattia nella storia della medicina ».

CIRCOLO DI STUDI POLITICI E COLONIALI. — L'assemblea generale dei soci riunita ieri sera ha proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali che risultano così distribuite: pres. on. Luigi Luzzatti; vice-pres. on. Arnaldo Agnelli e on. Amedeo Sandrini, dep. al Parlamento; consiglieri: comm. E. Boggiano Pico; cap. Giulio Bonfiglio, dott. Del'Oro Giovanni, on. avv. Di Pietra Biagio, comm. P.O. Hilcken-Ferragni, prof. avv. Teresa Labriola, on. Pais Serra Francesco, gr. uff. Trompeo Eugenio; revisori dei conti: dott. Nobili Vitelleschi Piero e cav. dott. Alberto di Majo.

E' stato poi confermato segretario gen. il cons. comm. Hilcken-Ferragni al quale l'Assemblea dà l'incarico di rappr. il « Circolo » stesso alla commemorazione ufficiale del consocio on. Bissolati nel trigesimo della sua morte.

UNA FESTA CAMPESTRE. — L'assoc. Pop. Costituzionale romana solennizzerà domani la festa dello Statuto con una festa campestre che si svolgerà alle 17 in un locale riservato (Antica spianata) alla Barriera Angelica.

Verrà estratta una ricca lotteria.

ELARGIZIONI ALLE COLONIE ESTIVE « FEDERICO DI DONATO ». — L'on. sen. Villa, per commemorare la morte della compianta consorte sig.ra Emma Villa-Vitali, ha inviato alla Presidenza delle Colonie estive, la cospicua somma di lire diecimila. Le Colonie per manifestare al generoso donatore la loro gratitudine per la elargizione a vantaggio dei fanciulli che esse assistono, intitoleranno al nome della gentile signora un reparto della Colonia di Nettuno.

Altre cospicue offerte sono pervenute in questi giorni alla presidenza: S. M. la Regina L. 5000, S. M. la Regina Madre L. 2000, Scuola « E. Foà Fusinato » L. 3000, R. Ginnasio e R. Elena » 1214.85, Scuola femm. « A. Cairoli » 1600, Istit. Naz. Assicurazioni 300, Società Ferrotaie 500, Bindo Hanau e signora 500, Antonio Cruzzi in memoria del comm. Attilio Fanelli 50.

LA SETTIMANA DELL' « INDUSTRIA NAZIONALE ». — All'iniziativa del Cons. Naz. delle Donne italiane per una settimana dell'Industria nasionale dal 6 al 12 giugno hanno aderito non solo i magazzini e negozi delle più importanti strade ma moltissimi piccoli commercianti e bottegai anche delle vie fuori centro, ognuno dei quali si è affrettato a mandare la sua scheda firmata, accompagnandola spesso da patriottiche espressioni di plauso. Le adesioni già pervenute alla Commissione esecutiva sommano a parecchie centinaia.

Per speciale concessione della R. Prefettura, domenica, sera dello Statuto, tutti i negozi aderenti alla « settimana dell'industria nazionale » potranno tenere accese le vetrine fino alle ore 11 pomeridiane e nella giornata di domenica e nella serata il pubblico potrà ammirare nelle vetrine dei principali negozi di Roma una prima grande mostra di prodotti nazionali e convincersi non solo che l'industria nostra è in grado di provvedere a molti dei bisogni di ogni classe di persone, ma altresì che molti prodotti che vanno sotto etichetta straniera sono di produzione nazionale.

ASSEMBLEA DELL'ANTIBOLSCEVICA. — Martedì sera, 8 corr. alle 21, avrà luogo nella Sala Tegioni, (in piazza Venezia) l'assemblea straordinaria dei soci e degli aderenti alla Unione Pop. Antibolscevica. Per avere accesso all'assemblea, occorrerà presentare la tessera sociale.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

ALL'UNIVERSITA' — Martedì, 8 corr. alle 18 nell'aula sesta della Sapienza, il prof. N. D'Alfonso chiuderà il suo corso di filosofia teoretica con una lettura sulla *filosofia di Amleto*.

ALL'UNIVERSITA POPOLARE. — Oggi alle ore 21 al Collegio Romano, ultima conferenza del prof. Giovanni Frattini con: *L'arte varia del Belli*. – Ingresso libero.

GITE ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

GITA A MONTE MARIO. — Domani l'Unione « Storia ed Arte » indice una piacevole gita libera a tutti a Monte Mario. Partenza alle 9 in Camion da p. S. Pietro: ritorno a piedi in P. del Risorgimento alle 20 pom.

L'Ing. comm. Edgardo Negri illustrerà il Manicomio di S. Onofrio. Saranno visitati i forti Trionfali e Monte Mario, la Villa Mellini e le chiese di S. Francesco e del Rosario. Il prof. Francesco Aquilanti parlerà di Dante, il prof. Romolo Artioli delle memorie storiche-artistiche di Monte Mario. Massimo Felice-Ridolfi e Colombo Rosi-Carelli declameranno versi italiani e romaneschi.

E' bene recare la colazione; chi non potrà intervenire la mattina potrà raggiungere i gitanti nel pomeriggio.

ILLUSTRAZIONE DELLA VIA APPIA ANTICA

Domani alle 10 con appuntamento all'Arco di Costantino presso il Colosseo, i sigg. prof. cav. Ciro Nispi-Landi e Ugo Panzoni illustreranno i monumenti della via Appia Antica e le Catacombe di Domitilla. Si consiglia portarsi la colazione.

YOGHOURT

eminentemente igienico e rinfrescante raccomandato dalla terapia moderna.

Latteria VINCENZO PANFILI

Via Due Macelli 118 - Telef. 36-64

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi, anche pagnorate, qualsiasi somma Primaria, sola Casa. Non confondersi con altri. Paragonare. V. Giovanni Lanza, 146, int. 10. Telefono 67-36.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Mortale disgrazia. — Ieri mattina lo scalpellino Michele Lapertosa di a. 65, ab. in via Bodoni 100 lavorava in una casa in costruzione a S. Saba. Ad un tratto un pezzo di pietra distaccatosi da un muro colpì il Lapertosa al capo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione cessava di vivere durante il percorso.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Incendio in Borgo S. Spirito. — L'altra notte si sviluppò un incendio nella sede dell'Amministrazione degli ospedali in Borgo S. Spirito. Rimasero distrutti vari mobili. Il danno ammonta a circa 28 mila lire. Due pompieri rimasero leggermente feriti.

Tentato suicidio in una farmacia. — L'insegnante Maria Bonfiglioli di a. 40, ieri sera nella farmacia in via Castelfidardo 34, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando della morfina. Accompagnata al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Cade da un carro. — In via Tuscolana, ieri mattina Giovanni Jori di a. 70 cadde da un carro riportando contusioni al torace. All'osp. di S. Giovanni venne trattenuto in osservazione.

Un malato tenta suicidarsi. — L'impiegato Tito Salmarini di a. 24 ab. in via Montanara 64 ieri sera in via Terme di Tito perchè affetto da malattia incurabile, tentò suicidarsi ferendosi con due rasoiate di polsi. All'osp. di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 20 giorni.

Recupero di refurtiva. — Da alcune guardie regie l'altra notte, in via Ostiense fu sequestrato a tre giovinastri un cavallo. In seguito ad indagini del commissariato di S. Paolo, risultò che il cavallo era stato rubato nei pressi di ponte Fratta al negoziante Augusto Aiello.

Furto in una segheria. — I soliti ignoti ladri, l'altra notte, penetrati nella segheria di Enzo Negri in via Flaminia, rubarono vari oggetti per un valore di circa 10 mila lire. Il furto venne denunziato al Commissariato Flaminio.

Derubato mentre dormiva. — Il contadino Olimpio Tedeschi di a. 50, l'altra notte in p. dei Cinquecento, mentre dormiva sopra una panchina fu derubato del portafoglio contenente 132 lire. Il furto venne denunciato al Commissariato del Viminale.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 5 Giugno — s. Bonifacio
Leva il sole alle 4.37 – Tramonta alle 19.39
Leva la luna alle 22.16 – Tramonta alle 7.50
L'Ave Maria suona alle ore 20.

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano

3 giugno - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 756.4 – Provenienz. del vento SW veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 23.2 – Umidità assoluta in mm. mercurio 9.74 – Umidità relativa in centesimi — – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — 46 – Stato del cielo (10—coperto) coperto

Massimo di temperatura nel giorno: 24.2 — Minimo 18.4

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DI MARIA MELATO ALL'« ARGENTINA ».

La cronaca della serata può agevolmente così riassumersi: spettacolo delle grandi occasioni e indimenticabile; pubblico strabocchevole ed elegantissimo; profusione di fiori e di doni.

Maria Melato, che ha superate magistralmente molte ed ardue prove, e che per la sua beneficiata, aveva scelto il noto e poderoso lavoro di Bataille: *La falena*, rese la parte di *Tania* con tutto l'impeto della sua arte, maturata d'esperienza, vigorose e di dolcezze tenui. La figura della giovane scultrice, dall'animo martoriato da un complesso di passioni antitetiche, non poteva avere una incarnazione migliore. Per dizione, atteggiamenti, movenze, voce, gesto e disinvoltura, la Melato raggiunse una perfezione sublime. I pregi del dramma e quelli dell'attrice — che assume il non facile compito di protagonista — si confusero in una nota armonica di realtà da stupirne. Nulla va aggiunto senza menomare la immensità del godimento procurato dalla Melato al suo pubblico, il quale applaudì calorosamente l'illustre attrice al suo primo apparire, a scena aperta e ad ogni finale di atto, ma le improvvisò vere e proprie ovazioni dopo il terzo ed il quarto atto.

— Questa sera la *Falena* si replica. – Domani, due ultime rappresentazioni del *Glauco* di Morselli.

— La Direzione dell'*Argentina* ci comunica che la Società « Ars Italica » e il comm. Virgilio Talli hanno aderito alla Settimana di Produzione Nazionale e dal 6 al 12 corr. saranno dati esclusivamente lavori di autori italiani.

Costanzi. — Ieri sera numerosissimo pubblico accorse ad assistere alla rappresentazione del: *Caro Agostino*, la nuova e brillante operetta che ha già raccolto tanto successo. – Stasera *Il caro Agostino* si replica.

Domani due rappresentazioni; di giorno *Il caro Agostino*, con ingresso gratuito ai bambini accomp.; di sera, serata di gala in occasione della Festa dello Statuto con teatro illuminato a giorno: si rappresenterà, a generale richiesta, *Eva*.

E' alle prove la nuovissima operetta del Granichstaedten (autore del *Bal Tabarin*): *La favola dei Lillà*, che avrà il battesimo del successo in Roma.

Quirino. — Questa sera la Comp. Carini-Gentilli, rappr. per la prima volta nel corso della stagione la brillante commedia di Armont e Gerbidon: *Lift* di cui Luigi Carini, nella veste del *Conte Stanislao* della Ferroniere e Olga Gentilli, in quella di *Ginetta*, sono interpreti insuperabili. Basta l'annuncio dello spettacolo per assicurare una sala affollatissima. – Domani doppio spettacolo: di giorno, *Il figlio dell'amore*, il forte lavoro di Bataille che ha avuto così grande successo; di sera, replica della *Cena delle beffe* di Benelli.

Valle. — Inutile dire quale successo abbia riportato ieri sera, Angelo Musco, in *Sua Eccellenza* tanto è nota l'arte insuperabile del bravo attore. – Stasera *Il ratto delle Sabine*. – Domani due rappr.: di giorno, *Sua Eccellenza*; di sera, *U sapiti com'è* ! – Prossimamente *Lu paraninfu*.

Nazionale. — Applausi interminabili salutarono come al solito Gastone Monaldi e Fernanda Battiferri ieri sera durante lo spettacolo. *La trappola* che stasera si replica. – Domani: di giorno, ultima replica di *La trappola*; di sera, *Er più de Trastevere*.

Adriano. — La Ferrante, l'Avanzini e tutti gli altri hanno ottenuto ieri con *Eva* numerosissimi applausi. – Questa sera ripresa di *Le cinque parti del mondo*, che si replicherà nelle due rappresentazioni di domani.

Morgana. — Ieri sera il « Morgana », era affollatissimo per la prima rappresentazione della *Traviata*. La vecchia opera verdiana, fu eseguita con grande efficacia per il valore altissimo degli interpreti tutti. Si distinsero in special modo Franca Musumeci, Tanzi Ernesto e Burchi Acsandro.

Diresse con l'usato impegno il cav. Francini.

Oggi, 3ª replica di *Tosca*, Domani due spettacoli: alle 17.30 *Tosca*, alle 21.30 *Traviata*.

Eliseo. — *La più bella di tutte*, raccolse iersera calorosi applausi. – Questa sera 23ª replica a grande richiesta generale della *Contessina champagne* che tanto favore ha incontrato nel nostro pubblico. – Domani due spettacoli: di giorno, *La più bella di tutte*; di sera *La contessina champagne*. – Si annuncia prossimamente la nuova operetta: *La dama del circo*, un grande capolavoro del m. Winterberg.

Manzoni. — La Comp. Petrolini continua ad attirare tutte le sere numeroso pubblico con le sue esilaranti rappresentazioni – Stasera si replicano: *Scenette di pretura – I pantaloncini della baronessa – E' arrivato l'accordatore*.

Kursaal. — Oggi alle ore 18 e 21.30 due spettacoli con attrazioni e nuovi debutti.

AL SALONE MARGHERITA

Grande varietà con *L'uomo senz'ossa*. Oggi debuttano *Pierre e Nory* ciclisti.

SALA UMBERTO

Grandioso successo di *Tecla Scarano*. Ottimo tutto il resto del programma con i 6 *Balaguer*, *The Roberts*, *Viotti* e *Musty*.

All'Apollo

LILIANA è sinonimo di grazia, gioventù, bellezza. Liliana è inoltre la miglior cantatrice che vanti il *varietà* e la sua voce portentosa trascina all'entusiasmo. Ecco perchè l'Apollo è affollatissimo di un pubblico eccezionale.

Feste anche ad ETTA CIELO sempre più elegante, alle 3 principesse SENEGALESI nel loro *sketch* africano, a LYDIA DORSAC, danzatrice suggestiva, a IVA *jongleure* ecc. Prossimamente: MYOSA la celebre danzatrice classica.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il caro Agostino*, ore 21.30.
Quirino. — *Lift*, ore 21.30.
Argentina. — *La Falena*, ore 21.30.
Valle. — *Il ratto delle Sabine*, ore 21.30.
Nazionale. — *La Trappola*, ore 21.30.
Adriano. — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.30.
Manzoni. — *Scenette di Pretura*, *I pantaloncini della baronessa*, *E' arrivato l'accordatore*, ore 21.30.
Eliseo. — *La contessina champagne*, ore 21.30.
Morgana. — *Tosca*, ore 21.30.
Metastasio. — Spettacoli drammatici dalle 18 in poi.
Kursaal. — Circo eq. Bisini, ore 18 e 21.30.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 18.30 e 22.
Sala Umberto. — Spettacoli di varietà, ore 17, 19 e 21.30.

TEATRO QUIRINO
COMPAGNIA DRAMMATICA CARINI - GENTILLI
Questa sera alle 21.30
LIFT
Commedia di Arment e Gerbidon

APOLLO
Ore 21.30 — Successo: LILIANA, ETTA CIELO, 3 PRINCIPESSE SENEGALESI, IVA, DORSAC, ecc.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Giuliano l'apostata* figurazione storiorica di U. Falena con commento sinfonico di L. Mancinelli.
ORFEO *Nel turbine*. Interprete: Asta Nielsen.
OLIMPIA *Casa di bambole* di Ibsen con Febo Mari

Informazioni

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri alle ore 10.30 si riunì nuovamente il Consiglio dei Ministri coll'intervento di tutti i membri del Gabinetto. L'on. Nitti comunicò gli accordi stabiliti colla commissione degli approvvigionamenti relativi al prezzo del pane, prezzo che è stato portato a lire 1.50 al chilogramma mentre quello della pasta è stato portato oltre a lire 2.

L'aumento sarà effettivamente pagato dai datori di lavoro, i quali saranno obbligati di aumentare la mercede dei propri stipendiati e salariati nella misura di centesimi 25 per ogni membro della famiglia. Oltre a ciò, è stata approvata una tassa speciale che verrà pagata dagli abbienti e che andrà a beneficio del fondo per l'acquisto dei grani. Quanto allo Stato, l'aumento del cent. 25 s'intende conglobato nell'aumento di L. 100 sul caro-viveri già decretato per tutti gli impiegati. Il Consiglio ratificò definitivamente i provvedimenti a favore degli impiegati tutti, e quelli speciali per i postali telegrafici, provvedimenti, che saranno applicati con un immediato decreto-legge.

— Furono deliberati provvedimenti in favore delle regioni Tridentina e della Venezia Giulia, in base alle informazioni dei rappresentanti il Governo in quelle regioni, on. Credaro e comm. Mosconi, coi quali il Pres. del Consiglio aveva conferito prima del Consiglio. Una riunione dei ministri competenti per la disciplina di tali provvedimenti ha avuto luogo ieri alle 18.

— L'on. Scialoia e l'on. Nitti riferirono lungamente sulla situazione all'Italia creata dal convegno di Hythe e della necessità di ripararvi. All'uopo è stata chiesta dall'Italia una conferenza riservata fra i tre capi di Governo prima di quella di Spa.

Tale conferenza preliminare si ritiene già stabilita, attendendosi solo la conferma sulla località da scegliersi.

Il convegno di Spa essendo fissato per il 2 giugno, la riunione preventiva, chiesta dall'Italia, non potrà aver luogo che dal 15 al 18. Ora, nell'impossibilità che l'on. Nitti possa in quei giorni assentarsi da Roma, il Consiglio stabilì che, nel caso, l'on. Scialoja vi si recherà invece del Presidente del Consiglio.

— Il Consiglio ritornò a discutere la questione del direttore generale della P.S. e, secondo quanto era facile prevedere, venne confermata la sospensione del provvedimento a carico del comm. Quaranta, il quale molto probabilmente resterà nel posto che ora occupa, per seguire le sorti avvenire dell'on. Nitti.

— Il Consiglio continuò infine l'esame della situazione parlamentare e dei programma di Governo che sarà svolto il 9 corr. dal Pres. del Cons. in Parlamento, e, dopo avere approvati vari affari di ordinaria amministrazione, la riunione si sciolse circa il tocco e mezzo.

Il Consiglio si riunirà di nuovo lunedì, per approvare le dichiarazioni che farà alle due Camere l'on. Nitti.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri, nelle ore pomeridiane, il Presidente del Consiglio ricevette l'Ambasciatore di Spagna, e quindi l'on. sen. Rolando Ricci.

Anche l'on. Grassi, ex Sottosegr. di Stato all'Interno, fu ricevuto dall'on. Nitti, e ci viene assicurato che allo stesso sarà affidata una importante missione all'estero.

La festa dello Statuto

Il Presidente del Consiglio on. Nitti ha diretto la seguente circolare telegrafica ai Prefetti del Regno:

« Giusta quanto ho già disposto, desidero che dove non ostino impedimenti, e vi siano riviste militari, la distribuzione delle ricompense al valore avvenga nella ricorrenza della festa dello Statuto del Regno.

« La nostra antica carta costituzionale, che ha reso possibili tutte le forme più democratiche che renderà possibili tutte le più vaste riforme, si stenderà ora su nuovi territori, ricongiunti alla Patria dal valore dei suoi figli.

« Abbia la cerimonia patriottica tutto il carattere di dignità e di umanità che l'ora richiede

« Tutti coloro che si sono sacrificati nella guerra non miravano soltanto alla difesa della Patria, ma a impedire nuove guerre e a formare una unione di popoli liberi. Vano sarebbe stato il loro sacrificio senza questa speranza, Vana la nostra opera senza questa fede.

« Ricordando i nostri morti e premiando i valorosi superstiti, noi pensiamo alla missione di pace che ci è affidata e allo sforzo che dobbiamo compiere per l'avvenire delle democrazie di Europa. Anche il nostro dolore, se servirà alla unione dei popoli liberi, se eviterà nuove guerre, se consentirà all'Italia di compiere opera di solidarietà, anche il nostro dolore sarà fecondo e i nostri morti, avranno veramente contribuito alla vita. – F.to: *Nitti* ».

Riunione presso il Ministero del Tesoro

Nelle ore pomeridiane di ieri al Ministero del Tesoro ebbe luogo una riunione alla quale intervenne la maggior parte dei Ministri.

In essa vennero stabiliti i dettagli dei provvedimenti già approvati nei ripetuti consigli dei Ministri, e ciò in relazione agli oneri che per gli impegni di ogni singolo Ministero graveranno sul tesoro. Dalle notizie assunte ci risulta, che la spesa per l'aumento di lire 100 di caro-viveri a tutti gli impiegati ammonta a lire 360 milioni e quella per le altre 100 lire ai postali-telegrafici a lire 70 milioni circa.

Il conte Sforza a Londra

La *Stefani* comunica:

L'on. sen. conte Sforza, Sottosegr. di Stato agli Esteri, parte stamane alla volta di Londra per chiarire al Governo britannico il punto di vista del Governo italiano circa la questione della ripartizione delle riparazioni in previsione del convegno di Spa.

Fin qui il comunicato della Stefani.

Possiamo aggiungere che il conte Sforza è stato pure incaricato di informarsi dell'andamento delle trattative anglo-bolsceviche e di partecipare, occorrendo, ad esse insieme col rappresentante francese.

Notizia insussistente

L'Agenzia Stefani comunica:

Un giornale pubblica che il Governo tratti in America un prestito di 30 miliardi mediante la cessione del monopolio dei tabacchi e che a tale scopo abbia mandato negli Stati Uniti l'amministratore delegato di un Istituto di credito.

La notizia è completamente falsa.

Il Governo non ha mai pensato di cedere alcuna privativa o alcun servizio pubblico ed ha sempre dichiarato di essere contrario a ogni forma di cessione, sia a Società italiane che a Società straniere.

E' assolutamente assurdo che si possano cedere imposte di Stato ed è assolutamente ridicolo che gli Stati Uniti facciano ad alcun paese di Europa prestiti di 30 miliardi. Il Governo non ha dato ad alcuno missioni finanziarie negli Stati Uniti d'America, dove tutte le questioni economiche e finanziarie dell'Italia sono trattate esclusivamente dal nostro Commissario generale comm. B. Attolico.

La campagna di false voci è per lo meno basata sull'invenzione.

SENATO DEL REGNO
SUL PATTO DI LONDRA

Alla Presidenza del Senato è pervenuta la seguente interpellanza:

Al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Affari Esteri per conoscere quali sono le ragioni che hanno finora impedito l'applicazione dell'Accordo di Londra del 26 aprile 1915. – *Sen. Thaon di Revel*.

***

Alla Presidenza del Senato son pervenute le seguenti interrogazioni:

Al Ministro di Agricoltura per conoscere i motivi che hanno impedito o ritardato l'esecuzione del D. L. 27 febbraio 1919, n. 408, tendente a trasformare in borgate rurali alcuni villaggi di capanne dell'Agro Romano. Si chiede risposta scritta. – *Sen. Cencelli*.

***

Al Ministro della Giustizia e degli Affari del Culto per conoscere se non ritenga opportuno — in accordo coi Ministri competenti — di promuovere la riforma della tariffa giudiziaria del 23 dicembre 1865, n. 2701, che agli art. 7, 8, 9 assegna ai testimoni in cause penali rispettivamente lire 1 e lire 1.50 per indennità giornaliera e di soggiorno, e centesimi 7 (dicosi centesimi sette) per ogni km. di distanza da superare.

Oltre le ragioni evidenti di giustizia, la riforma s'impone per togliere un grave e legittimo motivo di malcontento. – *Senatore Bellini*.

CAMERA DEI DEPUTATI

L'on. Nunzio Nasi ha presentato una interpellanza ai ministri delle Colonie e della Guerra sulla politica del Governo in Libia, stante gli ultimi avvenimenti.

Movimento di Prefetti

Con DD. RR. in data di ieri è stato disposto il seguente movimento di prefetti:

Lualdi gr. uff. dott. Riccardo, prefetto a disposizione del Min. dell'Interno, destinato a Caserta.

Valle comm. dott. Lorenzo, prefetto della prov. di Caserta, destinato a Trapani.

Bardesono di Rigras, gr. uff. dott. Vittorio, prefetto della prov. di Trapani, collocato a disposiz. del Min. dell'Interno.

Bonfanti Linares comm. dott. Corrado, prefetto a disposiz. del Min. dell'Interno, destin. ad Udine.

Masi comm. dott. Giuseppe, prefetto della prov. di Udine, destinato a Catanzaro.

Carpani comm. dott. Pietro, prefetto della prov. di Catanzaro, destinato a Forlì.

Carandini conte comm. dott. Francesco, prefetto della prov. di Forlì, destinato a Verona.

Masino comm. dott. Federico, prefetto della prov. di Verona, destinato a Campobasso.

Santangelo comm. dott. Enrico, prefetto della prov. di Campobasso, collocato a disposiz. del Min. dell'Interno.

Il comm. Trani Questore di Roma

All'ultim'ora a Questore di Roma è stato nominato il comm. Vincenzo Trani, ispettore generale al Ministero dell'Interno.

Era stato prescelto a successore del comm. Mori il questore di Genova, comm. Falcitano; ma questi arrivato ieri stesso in Roma e recatosi a palazzo Braschi declinò recisamente l'incarico.

Allora, senza ulteriore indugio, l'on. Nitti affidò l'incarico della direzione della Questura di Roma al comm. Trani, che ieri stesso prese possesso dell'ufficio.

E' un vecchio funzionario, già vice questore a Milano, e quindi questore a Lucca e a Palermo.

L'ODISSEA DEL COMM. MORI

Il comm. Mori, tintoso del posto di Questore di Roma, all'atto stesso che il comm. Quaranta era rimesso dal posto di Direttore generale della P.S. non ebbe, come il secondo, la fortuna di vedere sospesa la sua rimozione e quindi avrebbe dovuto raggiungere Palermo, per assumere la direzione del nuovo ufficio contro l'abigeato, creato in Sicilia. Pare, però, che questo incarico non abbia soddisfatto moralmente il comm. Mori, il quale ha potuto fare osservare che un ufficio contro l'abigeato è esistito sempre al Ministero dell'Interno, ed a questo ufficio la legge designa come capo un commissario colle funzioni di vice-questore. Ora non sarebbe stato dignitoso e soddisfacente per il comm. Mori, che nella gerarchia ministeriale occupa il posto di Prefetto, accettare un incarico che, per quanto *speciale*, pure non può essere tanto dissimile da quello, fino adesso affidato ad un commissario.

Premesso ciò, è probabile che il comm. Mori, sarà messo a disposizione, come potrebbe essere anche probabile che possa ritornare al posto di Questore di Roma, seguendo le sorti del comm. Quaranta.

Nel Comitato degli ammiragli

L'amm. Thaon di Revel Paolo, ha cessato dalla carica di ispettore generale della R. Marina ed è stato nominato presidente del Comitato degli ammiragli.

I socialisti ufficiali

Il gruppo parlamentare socialista si riunirà lunedì e martedì 7 e 8 corr. con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione del C. D. sui lavori compiuti durante le vacanze parlamentari;

2) Soluzione della crisi ministeriale e discussione delle dichiarazioni del Governo;

3) Azione nei riguardi degli eccidi proletari;

4) Progetto di legge per la socializzazione delle terre.

Il C. D. del Gruppo è convocato per domattina domenica.

L'addetto commerciale francese

Harismendy, addetto commerciale francese a Roma, è stato nominato Ministro plenipotenziario pur conservando le sue funzioni di addetto commerciale a Roma.

L'incaricato d'affari della Bulgaria

In seguito alla ripresa delle relazioni diplomatiche con la Bulgaria il nuovo Incaricato d'affari a Roma è il dott. Stoil Stoiloff, il quale è già stato ricevuto dal sottosegr. di Stato per gli Esteri.

Colonizzazione della Cirenaica

Nella sede della Società It. di Credito Commerciale, convocati dal pres. del Comitato provvisorio, comm. G. Serina, si sono riuniti i componenti del Sindacato di studio per la colonizzazione della Cirenaica, formatosi in seguito alla recente escursione di *Touring Club*. Tra gli intervenuti erano gli onorevoli Valvassori-Peroni, Salterio e Sioli-Legnani; il comm. Goldmann, il comm. Chiggiato, pres. della Dep. Prov. di Venezia, l'avv. Margary, pres. della Soc. per la colonizzazione della Libia con sede in Torino, il sen. Borletti, il comm. P. Mapelli, il comand. Degli Uberti, il dott. Malnardi. Erano rappresentate la *Banca Commerciale*, il *Credito Italiano*, la *Società Italiana di Credito Commerciale*.

I presenti, dopo un rapido scambio di idee, costituirono il Comitato definitivo di studio, del quale nominarono Pres. l'on. Valvassori-Peroni e vicepres. il comm. Goldmann; e diedero mandato al Comitato stesso di iniziare subito, presso il Governo, e direttamente in Colonia, a mezzo di fiduciari competenti, gli studi per mettere in valore, nel modo più rapido e conveniente, le risorse agricole e commerciali della Cirenaica.

PIRELLI PNEUMATICI

Una smentita armena

La Missione Diplomatica della Repubblica Armena in Italia comunica *all'Agenzia Stefani*:

Da qualche tempo in alcuni giornali vengono pubblicati telegrammi i quali annunciano lo scoppio di movimenti bolscevichi in Armenia.

La Missione Diplomatica della Repubblica Armena in Italia smentisce categoricamente tali notizie; essendo esse senz'altro notizie divulgate da nemici a scopo speculativo a danno degli interessi più vitali del popolo armeno.

La Fiera campionaria navigante

L'Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia, March. De Villa Uratia, il Sig. Harismondy, ministro plen. capo della Missione commerciale francese a Roma ed il Ministro di Portogallo presso il Quirinale De Leao, ai quali il Ministro degli esteri aveva fatto cortese premura, hanno separatamente ricevuto ieri i membri del Comitato nazionale per la fiera campionaria navigante nel Mediterraneo e nell'Atlantico durante i mesi di Agosto e Settembre prossimi. I rappresentanti dei governi amici hanno mostrato il più vivo interesse al progetto assicurando accoglienze cordiali all'arrivo nei porti francesi, spagnuoli e portoghesi del *yachi Trinacria* che compirà la crociera.

Le industrie turistiche

L'Ente Nazionale per le industrie turistiche comunica:

Il movimento turistico dall'Estero verso l'Italia ha sensibilmente ripreso e alcune difficoltà che ne ostacolavano lo sviluppo specialmente per quanto riguarda il regime di frontiera e le comunicazioni sono state eliminate dalle autorità competenti in seguito a richiesta dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche. Oltre ad alcune migliaia di viaggiatori isolati è segnalato l'arrivo di numerose comitive accompagnate da guide. A queste guide è stata concessa la facoltà di far vistare i loro passaporti per l'uscita dal Regno nelle principali Questure senza l'obbligo di ricorrere ai loro comuni di origine. Molti forestieri sono prenotati negli alberghi delle stazioni climatiche estive e non essendo possibile far fronte con le dotazioni ordinarie per il soggiorno di questi ospiti l'Ente ha potuto ottenere per queste località una maggiore assegnazione di viveri.

Per il turismo automobilistico si è provveduto per una sufficiente dotazione di benzina nei limiti delle disponibilità generali.

Società italiane per azioni

Ieri l'Associazione fra le Società italiane per azioni ha tenuto la sua assemblea per procedere alla nomina del Consiglio generale.

Risultarono eletti i signori:

Agnelli gr. uff. Giovanni, Torino; Ajmone ing. Ercole, Roma; Allievi comm. ing. Lorenzo, Roma; Ara comm. avv. Camillo, Trieste; Besso comm. Marco, Roma; Bianchini cav. avv. Giuseppe, Milano; Bocca comm. avv. Ferdinando, Torino; Bondi on. comm. Max, Roma; Brunelli comm. prof. Domenico, Genova; Bruzzone comm. Emilio, Genova; Cairo comm. Enrico, Roma; Campione comm. Alfredo, Napoli; Capuano gr.uff. avv. Maurizio, Napoli; Conti sen. gr. cr. ing. Ettore, Milano; Coppi comm. Cesare, Roma; De Benedetti comm. ing. Emilio, Torino; De Bertolini Adolfo, Trento; Dodegani comm. ing. Guido, Milano; Falck comm. ing. Giorgio E., Milano; Fassini barone comm. Alberto, Roma; Fenoglio gr. uff. ing. Pietro, Roma; Ferraris sen. ing. Dante, Torino; Gerolimich Candido, Trieste, Jarach comm. Federico, Milano; Jung cav. Guido, Palermo; Lodolo comm. ing. Alberto, Milano; Moresco B. F., Genova; Oberti prof. Emilio Raff., Genova; Odero comm. ing. Attilio, Genova; Olivetti on. comm. avv. Gino, Torino; Olivetti comm. avv. Giorgio, Roma; Orlando gr. uff. ing. Giuseppe, Livorno; Pantaleoni prof. Matteo, Roma; Parisi comm. ing. Pier Lorenzo, Roma; Parodi comm. Emanuele Vittorio, Genova; Parodi comm. avv. Luigi, Genova; Perrone gr. uff. Pio, Roma; Piaggio ing. Carlo, Genova; Piola Daderio nob. gr. uff. ing. Piero, Milano; Pirelli dott. Alberto, Milano; Pogliani gr. uff. rag. Angelo, Roma; Pozzi, avv. Roberto, Milano; Quartieri comm. Ferdinando, Milano; Rasini comm. Cesare, Milano; Rolandi Ricci, sen. avv. Vittorio, Genova; Rossi comm. ing. Adolfo, Firenze; Santucci conte sen. Carlo, Roma; Scanferla comm. ing. Gino, Roma; Scaramangà De Altomonte comm. Giovanni, Trieste; Silvestri gr. uff. ing. Giovanni, Milano; Simonetti ing. Epimenide, Genova; Sismondi ing. Alfredo Genova; Soldini comm. Pietro, Milano; Spezzetti comm. Luigi, Udine; Targetti commend. ing. Raimondo, Milano; Tosi comm. ing. Gianfranco, Legnano, Tosco comm. Angelo Gino, Venezia; Vanzetti comm. ing. Carlo, Milano; Vivante comm. prof. Cesare, Roma; Volpi cav. d. gr. cr. nob. Giuseppe, Venezia.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Per la riforma del Monte Pensioni

La Commissione per la riforma del Monte Pensioni dei maestri elementari, presieduta dal comm. Angelo Ruggeri, cons. della Corte dei Conti, è così composta: Rainaldi Ing. Filippo, Raimondi Comm. Ugo, Castellani Comm. Vittorio, Margaritori Comm. Prof. Mario, Testoni Comm. Francesco, Bottaro cav. Uff. Alessandro, Rossi Cav. Uff. Prof. Oreste, Moehen Muzio, Farina Francesco, Di Sanza Francesco, Caselli Amos, Rinaldi Cav. Uff. Beniamino, Arduino Prof. Ettore.

Il nuovo palazzo per il Ministero della P.I.

Il min. della P. I., on. Torre, ed il s. segr. per le Belle Arti, on. Rosadi, accompagnati dai rispettivi capi di gabinetto, comm. Ranelletti e comm. Zanetti, si sono recati oggi a visitare i lavori dell'erigendo palazzo del min. della P. I. al Viale del Re.

Erano a riceverli il comm. Susino, capo dell'ufficio del « genio civile » per gli uffici governativi in Roma, l'ing. Palazzo, direttore dei lavori e Cesare Bazzani, architetto dell'edificio.

L'on. Torre e l'on. Rosadi hanno visitato tutto il cantiere ed i lavori in corso e si sono interessati del sollecito andamento di tutte le opere, complimentando gli esecutori e i tecnici preposti e specialmente l'architetto Bazzani per la sua opera così poderosa e così intonata alle tradizioni dell'arte romana.

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA

Le convenzioni di Washington

Nell'inaugurare la recente sessione del Comitato permanente del lavoro, il ministro sen. Abbiate ha assicurato che il Governo intende di presentare subito alle Camere, con parere favorevole alla ratifica, le convenzioni predisposte dalla recente Conferenza Internazionale del lavoro, tenutasi a Washington.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Il ministro delle Poste e Telegr. all'opera

A complemento delle notizie date per quanto riguarda i provvedimenti di carattere economico in favore dei postelegrafonici, siamo in grado di aggiungere che il Ministro delle Poste e Telegrafi si è accinto con molto ardore a risolvere — d'intesa con i Direttori generali competenti dei servizi postali e dei servizi elettrici — le questioni di carattere morale e giuridico.

E' intendimento del ministro di presentare alla firma sovrana i decreti relativi ai provvedimenti di carattere non economico.

Va notato che l'on. Paratore, in difformità di quanto avevano praticato alcuni suoi non recenti predecessori, che, senza volerlo, conducevano al capovolgimento della piramide gerarchica, — ha rimesso in valore l'opera ed il consiglio degli organi competenti responsabili dell'amministrazione traendo partito della loro efficace collaborazione.

Auguriamo che in breve tempo l'on. Paratore possa chiudere il periodo delle agitazioni postelegrafoniche; ma — conoscendo la portata e complessità delle questioni morali e giuridiche — noi dubitiamo che si possano risolvere tutte e bene. Onde noi avremmo ravvisata, per queste ultime, la opportunità di un provvedimento a parte.

Dall' Estero

La frontiera tedesco-danese

(S) **Berlino**, 3. — La stampa tedesca annuncia che Millerand ha inviato al Pres. della delegazione tedesca per la pace a Parigi, Goeppert, una nota concernente la delimitazione della frontiera dello Schleswig-Holstein e la cessione dei territori dello Schlesvig del nord che sono assegnati alla Danimarca.

Un allegato alla nota contiene spiegazioni ufficiose sul tracciato delle frontiere future della Danimarca e della Germania.

La comunicazione ufficiale a proposito di queste frontiere non sarà fatta che al momento della conclusione del Trattato di cessione, il cui tenore è stato egualmente comunicato da Millerand a Goeppert.

La Germania avrà un termine di dieci giorni per far conoscere le sue risposte al progetto di Trattato.

La *Berliner Zeitung am Mittag* si duole che la frontiera progettata non tenga conto degli interessi nazionali ed economici delle popolazioni tedesche della prima e seconda zona e si rammarica che la frontiera non sia stabilita più al nord.

La Turchia e la pace

Notizie da Londra dicono che la risposta della Turchia alle condizioni di pace si concentrerà su questi punti:

1. La Turchia consente all'autonomia della Palestina e dell'Armenia ma rifiuta di accordar loro l'indipendenza.

2 Rifiuta di cedere alla Grecia la Tracia, pronta ad accordare a questa provincia piena autonomia amministrativa e politica. In caso contrario, chiede alla Lega delle Nazioni di designare un Governatore.

3 Chiede che la situazione di queste regioni sia determinata dalla Lega delle Nazioni.

I socialisti italiani in Norvegia

(S) **Stoccolma**, 3. — La delegazione socialista italiana rappresentante la terza internazionale è arrivata ieri a Stoccolma diretta in Russia. Lo scopo è quello di fare un'inchiesta sulla situazione dei *soviets*. La delegazione socialista ha a capo Serrati, direttore dell'*Avanti*!

Tchernoff contro il bolscevismo

(S) **Londra**, 4. — La *Morning Post* riceve da Reval: La delegazione britannico-labourista ha assistito ad una riunione durante la quale ha preso la parola Tchernoff già ministro dell'agricoltura del gabinetto Kerenski ed ex-leader socialista rivoluzionario. Ha letto il suo discorso in inglese, che è da cima a fondo una furiosa accusa contro il governo russo attuale. Egli dichiara che ogni officina in Russia è stata sottoposta ad una disciplina ferrea e che nessuna libertà è stata lasciata alla classe operaia.

Il discorso di Tchernoff ha prodotto una grande impressione.

Le navi tedesche in costruzione

(S) **Parigi**, 4. — L'*Ag. Havas* ha da Berlino: Il Trattato di pace impone alla Germania la consegna delle navi mercantili anche nei cantieri, per una stazza totale di 325.000 tonnellate.

Si tratta ora di sapere a chi incombono le spese per il completamento della costruzione. La questione sarà trattata a Londra d'accordo con la commissione della navigazione tedesca. Si crede che le navi saranno terminate per conto della Germania e che gli alleati riceveranno una parte delle navi costruite per una stazza di 225.000 tonnellate; 100.000 saranno lasciate alla Germania.

Rivendicazioni di diritti

Telegrammi da Marsiglia dicono che numerose corporazioni operaie hanno indirizzato al prefetto una protesta contro le minaccie di processo fatte ai padroni che fanno lavorare dieci ore al giorno.

Gli operai rivendicano il beneficio dei diritti imprescindibili dell'uomo e del cittadino, proclamati nel 1789 e domandano che non si contesti loro la facoltà i servirsi liberamente delle loro braccia più di otto ore per giorno.

In Irlanda

NUOVI ATTENTATI FENIANI

(S) **Londra**, 4 — Alcuni giornali annunciano che la questione dei posti semaforici di Queenstown è stata esaminata dall'Ammiragliato.

Le informazioni dei giornali aggiungono che due posti semaforici sono stati attaccati ed incendiati e due sono stati saccheggiati e che gli aggressori si sono impadroniti degli esplosivi che vi si trovavano L'amministrazione del porto fa sapere che in conseguenza di ciò sarà obbligata di far cessare i segnali a tempo da farsi alle navi.

D'altra parte l'Ammiragliato fa osservare che questi atti sono incresciosi in quanto che la missione principale di questi posti semaforici è quella di assicurare la navigazione dei vapori e i salvataggi.

ARMISTIZIO FRANCO-TURCO

Parigi, 3. — Si annunzia da Beyruth che il segretario generale dell'Alto Commissario francese De Caix ha firmato un armistizio con Mustafà Kemal, il Capo del Governo nazionalista di Angora ribelle alla applicazione del trattato turco.

E' inutile rilevare l'importanza di questo gesto. Il governo di Angora di origine insurrezionale non ha avuto sinora nessun riconoscimento di nessuna sorta da parte degli alleati e l'Inghilterra arma continuamente contro di esso.

La Francia pare si prepari a ritirare dai vari punti dell'Impero ottomano ove sono dispersi i gruppi di truppe che vi stanno a guarnigione e raccoglierli in una posizione ben scelta.

ORO RUSSO

(S) **Stoccolma**, 4. — In seguito al trasporto dell'oro della Russia, il Ministro di Francia a Stoccolma ha notificato una riserva del Governo francese a favore dei portatori di titoli che hanno i primi diritti in Russia.

(S) **Londra**, 4. — Secondo il corrispondente da Londra del *Manchester Guardian* sarebbe stato deciso di non rifiutare l'oro russo, perchè se non lo si accettasse, la sola alternativa sarebbe di aprire un credito alla Russia, ciò che è virtualmente lo stesso, senza tuttavia offrire altrettanta sicurezza.

Il corrispondente dello stesso giornale soggiunge:

— La questione del debito russo non rientra nelle questioni attuali, ma dovrà essere risolta dalla Conferenza della Pace.

I BOLSCEVIKI NON SAREBBERO ENTRATI A TEHERAN

(S) **Parigi**, 4. — Non è stata ricevuta a Parigi alcuna conferma dell'entrata dei bolscevikì a Teheran.

Si ha da Londra che l'*Agenzia Reuter* annuncia che un telegramma da Teheran in data 3, ricevuto oggi a Londra, non accenna affatto alla avanzata bolscevica.

I BOLSCEVICI IN PERSIA

(S) **New York**, 4. — Secondo un telegramma da Costantinopoli all'*Associated Press* la Legazione di Persia ha ricevuto un dispaccio annunciante che i bolscevici sono entrati a Teheran.

JUBOL

Rieduca l'intestino

Stitichezza
Emicrania
Dispepsie
Vertigini
Enterite
Acidità

Per conservarsi in buona salute prendere ogni sera una compressa di

Jubol

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi 21 Dicembre 1909

Jubol regolatore dell'intestino fissa un'ora costante agli jubolizzati.

GIUDIZI MEDICI

Ho esperimentato il Jubol, in un caso di enterocolite muco-membranosa per coprostasi ribelle a qualsiasi rimedio e m'ha corrisposto in modo soddisfatissimo e superiore alla mia aspettativa.

Prof. Dr. PIETRO SIMILIA - Livorno

Il Jubol da me ordinato a persona stitica a tutta prova, per difetto indubbiamente delle secrezioni ghiandolari, dell'intestino, ha avuto un risultato pronto ed efficace.

Dott. GIUSEPPE BONELLI
Nelve (Cuneo).

La scatola L. 10, franco di porto L. 11, tassa di bollo in più. Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano e in tutte le buone Farmacie. — Campioni e opuscoli gratis a richiesta.

GOVERNO TEDESCO SOCIALISTA E GENERALI DELL'ANTICO REGIME

(S) **Berlino**, 4. — Il Ministro della Reichswehr ricevendo alla presenza di Ebert i generali della Reichswehr, ha riconosciuto che è difficile alla maggioranza degli ufficiali educati nei principii dell'antico regime piegarsi alle idee nuove, ma ha aggiunto che tutti i funzionari, specialmente nel campo militare, devono essere pronti a compiere verso lo Stato in tutte le circostanze i doveri che essi hanno accettato assumendo le loro funzioni, e che l'esercito deve appartenere alla collettività e non ad un partito qualsiasi.

Il Ministro ha poi dichiarato che il mantenimento dell'ordine nell'esercito è subordinato al mantenimento di un esercito di duecentomila uomini, affinchè gli ufficiali siano sicuri del domani, ed ha aggiunto che la questione sarà risolta a Spa, ma che la riunione di Spa non può aver luogo che alla condizione che l'ordine interno in Germania sia mantenuto.

Von Seeckt, a nome dei generali, ha affermato la fedeltà di essi alla Costituzione ed ha chiesto ai borghesi di aver fiducia nei generali i quali non cercano che la ricostituzione e la liberazione della Patria nell'ordine e nel lavoro.

LITUANIA E POLONIA

(S) **Londra**, 4. — Il *Daily Express* si dice informato che la Lituania ha cominciato un'azione per respingere l'invasione del suo territorio da parte dei polacchi.

La politica estera della Francia

(S) **Parigi**, 4 — A proposito delle dichiarazioni fatte ieri da Millerand alla Commissione Senatoriale degli affari esteri, il *Petit Parisien* pubblica i seguenti particolari:

Millerand ha detto che le potenze cui sono assegnati dei territori ottomani staccati prenderanno a loro carico una parte proporzionale del debito turco. Egli in seguito si è spiegato con molta chiarezza sulla questione dei mandati. A proposito dell'emiro Feycal, ha soggiunto che la politica francese a suo riguardo non è dettata che dal desiderio di facilitare una collaborazione leale, ma senza doppiezza.

Per quanto riguarda i possessi della regione petrolifera di Mosul, gli impegni presi verso la Gran Bretagna saranno mantenuti; ma il Pres. del Cons. ha detto di aver fede che la Francia ottenga dei compensi per il possesso del petrolio tedesco in Mesopotamia e il 25 % del petrolio persiano.

Millerand ha risposto poi con precisione alle diverse domande che gli sono state rivolte. Risulta da queste risposte che il posto della Russia rimane riservato, che la politica francese in Siria è ferma, ma non bellicosa, che la Francia aveva un battaglione in Albania, ma che ora è partito e che nella Tracia, che del resto sarà sgombrata, la Francia non intende esercitare alcuna azione.

Il pres. del Cons. continuerà le sue spiegazioni in una prossima seduta.

Francia

FESTA NAZIONALE PRO GIOVANNA D'ARCO

(S) **Parigi**, 4 — La commissione amministrativa generale della Camera ha approvato all'unanimità i termini del rapporto di Gaborit sulla proposta di legge tendente all'istituzione di una festa nazionale in onore di Giovanna d'Arco, festa patriottica che sarà celebrata la seconda domenica di maggio. La commissione ha pure approvato il rapporto tendente all'erezione di un monumento all'eroina lorenese a Rouen.

IN ONORE DELL'INVENTORE DEL CINEMATOGRAFO

(S) **Parigi**, 4 — Ieri sera sotto la presidenza di Honnorat ministro della P. I. ha avuto luogo un grande banchetto in onore di Lumière che venticinque anni or sono inventò il cinematografo.

Germania

Berlino, 4 — Il Governo della Sassonia ha ricevuto la comunicazione ufficiale che il noto brigante comunista Hoelz verrà estradato dalla Boemia non per i delitti politici bensì per i delitti comuni, le defraudazioni, i saccheggi e gli incendi.

— Il prezzo mensile di abbonamento ai giornali quotidiani è stato aumentato a 12 o 15 marchi. Sono prezzi provvisorii finchè il prezzo della carta non sia disceso.

Grecia

(S) **Atene**, 2. — Una informazione da fonte ufficiosa dice:

Il 30 maggio mentre gli abitanti di Karabagh, villaggio che si trova sulla nuova frontiera greco-bulgara a sei ore ad ovest di Karagatch di fronte ad Adrianopoli, si trovavano nella chiesa, una banda bulgara composta di cento *comitagi* circa e comandata da un capitano dell'esercito bulgaro attaccò la chiesa a colpi di fucile e con granate a mano. Il fuoco durò a lungo. Secondo informazioni giunte finora, furono uccise 12 persone nella chiesa e tre al di fuori. Vi sono molti feriti tra le donne e i fanciulli. La banda incendiò completamente il villaggio che contava trecento famiglie. Gli abitanti presi da panico si rifugiarono sulle montagne. Due donne trasportate a Karagatch con i loro figli sono in cura all'ospedale della Croce Rossa e portano ferite causate da fucili di nuovo modello. I *comitagi* ritirandosi portarono via 3000 montoni e trecento vacche.

Ungheria

Budapest, 3. — Il Governo ha dato facoltà a tutti i suoi commissari di sciogliere definitivamente le loggie massoniche.

PNEUMATICI PIRELLI

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica. — Roma, 9, via Due Macelli - Milano, 6, via Gesù.

Agli industriali:

Il proprietario della seguente privativa industriale è disposto a venderla o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli ed è pronto a fornire diretro richiesta tutti gliaschiarimenti necessari.

Alfred Ernest WHITE, a Londra, Inghilterra: - Reg. Att. Vol. 469 N. 79 in data 2 giugno 1917 per: « Perfectionnments relatifs aux malaxeurs ».

Egitto

Cairo, 2. — Musulmani e cristiani, adunatisi nelle moschee e nelle chiese, hanno pregato per l'indipendenza dell'Egitto. Ecco il testo della preghiera: « Iddio benedica gli sforzi della Delegazione e conduca a buon fine i negoziati per il riconoscimento della nostra completa indipendenza. La nostra speranza è in Dio e la nostra forza risiede nel nostro diritto. Iddio ed il diritto sono eterni ».

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA DEL 4 Giugno

Rend. It. 3 ½ % cont. 78.50 a 78.40 fine 79.00 a 78.80 — Consolidato 5 % cont. 84.15 fine 84.30 a 84.20 a 84.25 — Banca Commerciale 1175 a 1180 a 1177 — Credito Italiano 740 a 735 a 737 — Banca It. di Sconto 578 a 575 — Banco Roma 115 — Meridionali cont. 530 fine 533 a 534 a 533 — Nav. Gen. Italiana 835 a 831 a 845 a 840 a 844 — Credito Marittimo 124 a 125 a 124 ½ — Tramw. Omnibus 160 — S. N. I. A. 108 a 105 ½ — Acciaierie Terni 945 a 938 a 940 — Ansaldo 186 a 184 — Elba 274 — Ilva 190 a 191 — Metallurgica 129 a 128 — Montecatini 209 a 210 — Eridania 440 a 438 a 440 — Prodotti azotati 315 — Elettrochimica 128 ½ — Concimi Romani 230 a 231 — Forni elettrici 89 — Gas di Roma 618 a 624 — Imprese Fondiarie 121 ½ a 122 — Beni Stabili 318 — Risanamento di Napoli 395 — Fiat 340 a 329 a 332 — Marconi 237 — Viscosa 329 — Cotonerie 179 a 183 a 182 ½ — Libera Triestina 1260 a 1250 a 1260 — Kerka 720 a 705 a 728.

Cambi: Parigi 131,75 — Londra 67.40 — Svizzera 313 — New York 16.95 — Berlino 30.

ALTRE BORSE ITALIANE - 4 Giugno

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 15	79 10	78 70	79 10
Consolidato 5 %	84 05	84 25	84 12½	84 25
Azioni B. Italia	1438 —	1422 —	1422 —	1440 —
Id. B. Commerc.	1177 —	1170 —	1165 —	— —
Id. Credito Ital.	755 —	746 —	734 —	745 —
Id. B. Roma	113 —	114 —	113 50	113 7/8
Id. Ital. di Sconto	576 —	576 —	575 —	565 —
Meridionali	532 —	533 —	535 —	533 —
Mediterranee	219 —	218 —	— —	220 —
Costruzioni Venete	210 —	— —	— —	— —
Rubattino	840 —	— —	841 —	838 —
Lloyd Sabaudo	— —	422 —	425 —	— —
Lanificio Rossi	1850 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	803 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	214 —	— —	— —	— —
Elba	273 —	272 50	— —	275 —
Terni	950 —	940 —	953 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	99 —	— —	— —	— —
Officine Breda	261 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	184 —	183 50	185 —	190 —
Ilva	190 —	191 —	190 —	— —
Ferriere Voltri	— —	470 —	— —	— —
Montecatini	211 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	128 50	131 —	— —	— —
Silos	— —	151 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	360 —
Edison	627 —	— —	— —	— —
Vizzola	948 —	— —	— —	— —
Marconi	234 —	236 —	232 —	— —
Molini Alta Italia	265 —	261 —	— —	— —
Industria Zuccheri	355 —	357 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	418 —	419 —	— —	— —
Eridania	441 —	445 —	438 —	444 —
Distillerie Italiane	146 —	— —	— —	— —
Semolerie	— —	365 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1200 —
S. It. Concimi Chim.	170 —	— —	170 —	— —
Esport. Italo-Amer.	780 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	320 —	— —	— —	— —
Fiat	333 —	331 —	333 —	332 —
Isotta	74 —	— —	— —	— —
Italia	— —	100 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	131 75	131 25	132 25	131 84
Londra	67 30	67 05	— —	67 20
Svizzera	312 —	310 —	— —	310 22
New York	17 —	17 —	17 20	— —

CORSO MEDIO DEI CAMBI (del 4 giugno)
Agli effetti dell'art. 29 del Codice di Commercio.

Francia	132.13
Londra	67.38
Svizzera	312.19
New York	17.06
Oro	266.95

BORSA DI PARIGI

(S) **Parigi**, 4. — (*Listino di Borsa*). — Rend. franc. 3 % perpetua 60 - Rend. franc. 3 % ammort. antica 70.10 - Rend. francese 3 ½% 87.75 - Rend. franc. 5 % amm. nuova 87.95 - Prestito francese 4 % 1917 70.80 - Prestito francese 4 % 1918 liberato 71.50 - Rendita Argentina 1896 102 - Rendita argentina 1900 74 - Brasile 4 % 84 - Obblig. bulgare 4½% oro 1907 324.50 - Rendita egiziana 6 % unificata 142 - Rendite italiana 3½% 58.20 - Portoghese nuovo 59.50 - Rendita russa 3 % 1891 30.50 - Rendita russa 5 % 1906 48.50 - Rendita russa 4 % 1910 37.40 - Rendita serba 4 % 49 - Rendita turca 77 - Banca di Francia 5900 - Banca di Parigi 1685 - Credito Fondiario 840 Crédit Lyonnaise 1729 - Banca Ottomana 763 - Banca Commerciale Italiana 880 - Metropolitain 365 - Azioni Suez 7850 - Thomson 1110 - Obbligazioni Lombarde antiche 114 - Nord Espagne 560 - Saragozza 630 - Rio Tinto 1830 - Sosnowice 1306 - Brasile 5 % 1903 118 - Brasile *rescission* 94.70 - Chartered 42.25 - De Beers 1153 - Geduld 106 - Gold Fields 75 - Randfontein 44.75 - Rand Mines 137 - Cambio su Italia 76.25 - Chèques su Londra 51.02½ - Cambio su New-York 13.01 - Cambio su Svizzera 238 - Cambio su Spagna 211.75 - Cambio su Belgio 104.75 - Cambio su Olanda 4.78 - Cambio su Berlino 31.

LISTINO DI NEW YORK

(S) **New-York**, 3 — Cambio su Londra 60 giorni 3 87 3/4 - demand bills 3 92 ½ - Cable transfers 3 93 - Parigi 60 giorni 13 02 - Cambio su Italia 17 02 - Berlino 2 26 - Argento 99 ¼ - Atchison Topeka 79 - Canadian Pacific 113 - Pensylvania 38 7/8 - Southern Pacific 93 - Union Pacific 113 ½ - Anaconda 56 - E. U. S. Steal Common 92 3/4.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 30, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna); ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 — CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

AVVISI ECONOMICI

Varie

CONIUGI SOLI cercano per pochi mesi camera matrimoniale o appartamentino mobiliato. Scrivere E. Contenti - V. Golto 24. 17 C

CERCO APPARTAMENTO di lusso 4-5 camere cucina bagno possibilmente telefono offerte De Giosa due Macelli 12. 14-B

CHIEDETE SCATOLA L. 1,10 bollo compreso sapone Banfi con dentifricio gratis, supera tutti saponi toilette per qualità peso. 13-4061

CENTOMILA lire cauzione, deposita a garanzia per impiego fiducia (amministratore beni patrimoniali, cassiere, incarico congenere) contabile trentottenne; pratica commerciale completata in sedici anni soggiorno Nord America. Scrivere dettagliatamente A 114 Unione Pubblicità. 33-4062

ZOLFO ventilato quintali duecento. Pallini da caccia quintali centocinquanta. Assortimento completo di copali estere e nazionali. Olio lino cotto puro cause originali. Prezzi convenienti per quantitativi. Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 31-4064

CONCENTRATO Doppio puro pomodoro quintali centoventi. Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 4065-11

SANTAMARINELLA affittasi grande appartamento o intera villa mare. Freddi via Settesale 26 ore 14-16 14-4067

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali